



LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO STATALE " SCIPIONE MAFFEI "

Protocollo numero: **15971 / 2023**

Data registrazione: **22/12/2023**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **PTOF aggiornamento 2023 PTOF 2022-2025.pdf**

IPA: **istsc_vrpc020003**

Oggetto: **PTOF: Piano Triennale Offerta Formativa**

Destinatario:

Agli atti della scuola

Ufficio/Assegnatario:

FATTORE ROBERTO (Dirigente Scolastico)

Protocollato in:

Titolo: **4 - DIDATTICA**

Classe: **1 - Piano triennale dell'offerta formativa POF**

Sottoclasse: - - -

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

P.T.O.F.

LICEO STATALE

Scipione Maffei

Liceo CLASSICO

Liceo LINGUISTICO

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Il PTOF è il documento fondamentale che delinea l'identità culturale, formativa ed educativa della nostra Scuola:

- ✓ garantisce una libera, consapevole e responsabile educazione ai valori universali dell'uomo.
- ✓ fornisce una solida e qualificata cultura umanistica, che si fonda su un sicuro equilibrio tra le differenti aree culturali sia per l'indirizzo classico sia per l'indirizzo linguistico
- offre la possibilità di potenziare specifiche competenze in alcune aree disciplinari e interdisciplinari
- aiuta a sviluppare e maturare capacità logiche, critiche e creative nonché a valorizzare specifiche doti personali
- consente, al termine del quinquennio, di accedere proficuamente a qualunque corso universitario.

PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO – DELIBERA N° 2 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 18/12/2023

APPROVAZIONE – DELIBERA N°54 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 20/12/2023

SOMMARIO

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025	1
SOMMARIO	2
LA NOSTRA IDENTITÀ	8
ORGANIGRAMMA	8
I PRINCIPI EDUCATIVI	8
IL BENESSERE DELLA PERSONA E DELLA COMUNITÀ	8
LA DIGNITÀ UMANA	8
I DIRITTI UMANI	8
LA LIBERTÀ	9
LA RESPONSABILITÀ	9
LA PACE	9
L'INTERCULTURA	9
LA CITTADINANZA	9
L'AMBIENTE	9
LA GIUSTIZIA	9
LA BELLEZZA	9
LA LICEALITÀ	10
L'IDENTITÀ	10
L'APPRENDIMENTO LICEALE	10
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE	10
LE CINQUE AREE COMUNI	10
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	10
1. Area metodologica	10
2. Area logico-argomentativa	10
3. Area linguistica e comunicativa	11
4. Area storico umanistica	11
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	11
GLI INDIRIZZI	13
LICEO CLASSICO	13
Classico è ciò che permane nel tempo mutando	13
LICEO LINGUISTICO	14
Nella lingua l'incontro di differenti universi umani	14
I POTENZIAMENTI	15
PIANI DI STUDIO	16
LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO	16
LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO DELL'AREA SCIENTIFICA (P.A.S.)	17

LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE (P.L.S.)	18
LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO DELLA STORIA DELL'ARTE	19
LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO DELLA COMUNICAZIONE	20
LICEO CLASSICO DEL DIRITTO ED ECONOMIA, DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (POLIS)	21
LICEO LINGUISTICO DI ORDINAMENTO	22
LICEO LINGUISTICO ESABAC.....	23
CLASSI WEB	23
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	25
NUCLEI CONCETTUALI E TRAGUARDI.....	25
PIANO PER LO SVILUPPO E RINFORZO DELLE COMPETENZE STEM	28
INTRODUZIONE	28
INDICAZIONI METODOLOGICHE.....	28
PROGETTUALITÀ ATTIVATA DALL'ISTITUTO.....	29
PROGETTUALITÀ ATTIVATA DAL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA	29
Realizzazione di attività pratiche e di laboratorio	29
Utilizzo di metodologie collaborative	29
Utilizzo di strumenti informatici	29
Realizzazione di attività PCTO nell'ambito STEM	29
Robotica.....	29
Obiettivi / Finalità educativi e didattici:.....	29
Esiti attesi	30
Certificazione ICDL.....	30
Finalità	30
Articolazione:.....	30
Gare e Competizioni della Matematica e della Fisica	30
Obiettivi / Finalità educativi e didattici:.....	30
Obiettivi educativi didattici	30
Finalità	31
PROGETTUALITÀ ATTIVATA DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	31
Corso di preparazione ai test d'ingresso alle Facoltà Scientifiche STEM e ai test TOLC e TOLC-MED	32
Finalità educative e didattiche:	32
Obiettivi specifici:	32
Area delle conoscenze:	32
Area delle Abilità:.....	32
Area delle Competenze:.....	32
Obiettivi educativi e didattici.....	32
PROGETTUALITÀ INTERDIPARTIMENTALE ATTIVATA DAL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA E DI SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	33
Festival dell'Astronomia	33
Descrizione:	33
Obiettivi / Finalità educativi e didattici:.....	33
Esiti attesi	33
PERCORSO NAZIONALE DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA	33
PROFILO IN ENTRATA.....	35
PROFILO IN USCITA	35
TABELLA DI CONFRONTO	36

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

DIDATTICA GENERALE	37
METODOLOGIA DIDATTICA TRASVERSALE.....	37
LA RELAZIONE: DOCENTE, STUDENTESSA/STUDENTE, TESTO	37
L'APPRENDIMENTO CRITICO	37
I VALORI METODOLOGICI.....	37
LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	38
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER IL PRIMO BIENNIO	38
FASE PROPEDEUTICA	38
FASE DI PROGRAMMAZIONE	39
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER IL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	39
RACCORDO TRA PRIMO BIENNIO E SECONDO BIENNIO.....	40
SISTEMA DI VERIFICA E VALUTAZIONE	41
VERIFICA.....	41
VALUTAZIONE	41
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	43
VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA.....	43
L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	44
CARATTERISTICHE DEI TRE INDICATORI:	45
INDICATORE 1	45
INDICATORE 2	45
INDICATORE 3	45
SISTEMA DI SOSTEGNO E RECUPERO.....	46
PROTOCOLLI DI INCLUSIONE.....	46
PROTOCOLLO PER I SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO.....	47
PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	47
ORGANICO DELL'AUTONOMIA	48
ORGANI COLLEGIALI E FUNZIONI RAPPRESENTATIVE.....	49
COMITATO DIDATTICO.....	49
COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	49
Compiti del Coordinatore del Consiglio di Classe	49
COMITATO STUDENTESCO.....	50
PRESIDENTE DI COMITATO.....	50
RMT	50
MEMBRI DELLA SICUREZZA STUDENTESCA	50
GARANTE DEI DIRITTI DELLO STUDENTE	50
SEGRETARI.....	50
PRESIDENTE DELLA GIUNTA ESECUTIVA.....	51
MEMBRI ESTERNI DEL COMITATO STUDENTESCO	51
RAPPRESENTANTI DI SEDE.....	51
RESPONSABILE PROGETTI STUDENTI.....	51
FONDO DEL COMITATO STUDENTESCO	51
GIUNTA ESECUTIVA DEL COMITATO STUDENTESCO	51
COMITATO GENITORI.....	52
REGOLAMENTO.....	52
ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI - PROGETTI PON e PNRR	54

Sede Via Massalongo	54
Succursale Via Venier.....	54
Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.....	54
Titolo progetto: Le Radici nel Futuro	54
Descrizione progetto	54
Piano Scuola 4.0 - Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro ...	56
Titolo progetto: Tradition in progress.....	56
Descrizione progetto	56
Descrizione delle professioni digitali del futuro verso le quali saranno orientati gli spazi laboratoriali	56
PROGETTI E ATTIVITÀ DI ISTITUTO.....	57
Finalità	57
Articolazione.....	57
PROGETTI DEL PTOF	58
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA	58
I. CSS -CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	58
Finalità	58
Articolazione.....	58
II. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA E ALLA FORMAZIONE DI UNA COSCIENZA CIVICA GLOBALE DEI DIRITTI UMANI	59
Finalità	59
Articolazione.....	59
III. MAFFEI PER LA PACE	59
Finalità	59
Articolazione.....	60
Sito Maffei per la pace.....	60
IV. EDUCAZIONE ALLA SALUTE.....	60
Finalità	60
Articolazione.....	60
V. PROGETTO DI SUPPORTO E SOSTEGNO	61
Finalità	61
Articolazione.....	61
VI. CAMPI ESTIVI IN LINGUA INGLESE SPAGNOLA FRANCESE TEDESCO.....	61
Finalità	61
Articolazione.....	61
VII. CERTIFICAZIONE ESTERNA DI LINGUA STRANIERA.....	62
Finalità	62
Articolazione.....	62
VIII. ORCHESTRA DEL LICEO MAFFEI.....	62
Finalità	62
Articolazione.....	62
IX. CASA DELLA POESIA.....	62
Finalità	62
Articolazione.....	63
Attività:	63
Premio Nazionale "Giacomo Leopardi"	63
Finalità del Premio Leopardi:	63

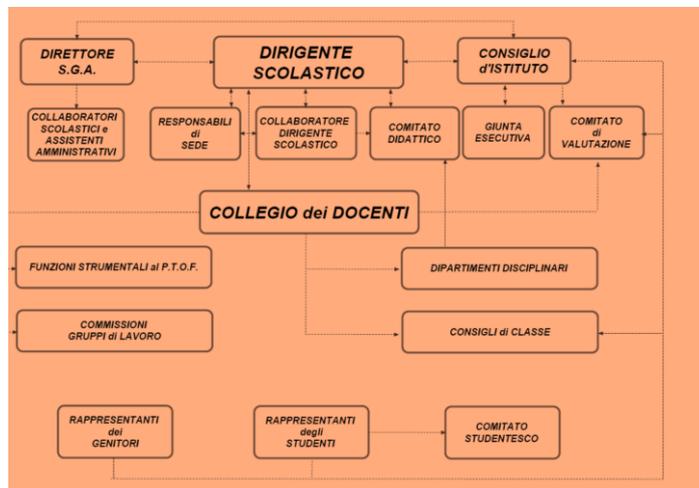
Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

	Linee di sviluppo della Casa della Poesia:	63
X.	SCUOLA DI SCRITTURA CREATIVA E SCENEGGIATURA	64
	I LINGUAGGI DEL RACCONTO	64
	Finalità	64
	Articolazione	64
	DALLA SCRITTURA ALLA SCENA: LA SCENEGGIATURA TEATRALE	64
	DALLA SCENEGGIATURA AL FILM	64
	DALLE IMMAGINI AL RACCONTO: IL FOTOREPORTAGE	64
XI.	SCUOLA DI TEATRO	65
	Finalità	65
	Articolazione	65
XII.	PROGETTO BIBLIOTECA	65
	Finalità	65
	Articolazione	65
	Valorizzazione, arricchimento e conservazione del patrimonio librario:	65
XIII.	PROGETTO CERTIFICAZIONE INFORMATICA IC DL	66
	Finalità	66
	Articolazione	66
XIV.	PROGETTO QUOTIDIANO IN CLASSE	66
	Finalità	66
	Articolazione	66
XV.	PROGETTO OPEN MAFFEI	67
	Finalità	67
	Articolazione	67
	OGGI INSEGNO ANCH'IO	67
	LABORATORI WIKI MAFFEI	67
	PIATTAFORMA WIKI MAFFEI	67
	IL MAFFEI PRESENTA:	67
	STREET MAFFEI	67
	CINEFORUM IN LINGUA:	67
	DIBATTITI IN LINGUA STRANIERA	67
	SOCIAL MAFFEI	67
XVI.	PROGETTO CERTAMINA, CAMPIONATI, OLIMPIADI	68
	Finalità	68
	Articolazione	68
XVII.	PROGETTI IN PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE ALL'UNIVERSITÀ	68
	Finalità	68
	Articolazione	69
XVIII.	PROGETTO ACCOGLIENZA	69
	Finalità	69
	Articolazione	69
XIX.	PROGETTO ORIENTAMENTO	69
	PROGETTO ORIENTAMENTO IN INGRESSO	69
	Finalità	70
	Articolazione	70
XX.	SCAMBI INTERNAZIONALI E STAGE LINGUISTICI	70
	Finalità	70
	Articolazione	71
	PIANO DI MIGLIORAMENTO	72
	TRAGUARDI PRIORITÀ OBIETTIVI	72

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	73
COMPITI DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	73
DALLE PRIORITÀ AI TRAGUARDI ATTRAVERSO I PROCESSI DI MIGLIORAMENTO	73
RELAZIONI TRA PRIORITÀ E OBIETTIVI DI PROCESSO	73
OBIETTIVI DI PROCESSO, AZIONI E MONITORAGGIO	74
CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO	75
PIANO FORMAZIONE DOCENTI	75
PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	77
INTRODUZIONE	77
FINALITÀ dei PCTO	78
A CHI SI RIVOLGE	78
ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	78
TERZO ANNO (prima parte)	78
TERZO ANNO (seconda parte)	79
QUARTO ANNO	79
QUINTO ANNO	79
AZIONI	79
ATTIVITÀ RICONOSCIUTE AI FINI PCTO	79
Attività	79
LINGUA INGLESE	80
LINGUA SPAGNOLA	80
LINGUA FRANCESE	80
ESEMPI DI UNITÀ FORMATIVE	81
PIANO PER L'ORIENTAMENTO	82
PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA	86
Finalità	86
Articolazione	86
P.T.O.F.	87
2022/2025	87
LICEO STATALE Scipione Maffei	87
Liceo CLASSICO	87
Liceo LINGUISTICO	87

LA NOSTRA IDENTITÀ

ORGANIGRAMMA



I PRINCIPI EDUCATIVI

L'educazione nella scuola consiste nella promozione dei valori più elevati dell'uomo e si realizza mediante la testimonianza, che opera nella relazione interattiva. Il Docente, nell'esercizio dell'attività didattica-formativa, educa ed è soggetto di educazione. Il Discente, nei processi di apprendimento, è soggetto di educazione e svolge egli stesso un'azione educante nei confronti del Docente.

IL BENESSERE DELLA PERSONA E DELLA COMUNITÀ

La Costituzione Italiana, all'art.32, indica "la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività", laddove l'OMS definisce la salute come "uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale".

La scuola pertanto garantisce e protegge il benessere, inteso come condizione di equilibrio armonico funzionale, fisico e mentale, di tutti i componenti della comunità, promuovendo al contempo la valorizzazione delle risorse personali e sociali.

LA DIGNITÀ UMANA

La dignità umana istituisce il valore assoluto dell'uomo e fonda tutti i diritti della persona e di ogni popolo, gruppo umano o etnia.

"Il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della Famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo" (Preambolo Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo).

Il principio fondamentale che ispira e guida tutta l'opera educativa della scuola è il riconoscimento e la promozione consapevole, libera e responsabile della dignità umana nella pluralità delle sue manifestazioni, dimensioni ed identità.

I DIRITTI UMANI

"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità" (Costituzione italiana, art. n. 2).

Tutti i diritti umani, sanciti dalla Costituzione italiana e giuridicamente codificati dal nuovo diritto internazionale, formano il quadro valoriale di riferimento del disegno educativo.

Essi sono garantiti in ogni ambito dell'attività scolastica e attivamente esercitati nei processi formativi attraverso la ricerca-azione didattica dell'insegnamento e dell'apprendimento.

LA LIBERTÀ

La libertà è il valore che incarna e pone concretamente in atto la dignità di ciascuno: essa è coltivata e promossa, nei differenti processi di apprendimento, al fine di sviluppare ogni peculiarità della persona, il suo spirito critico e la capacità creativa. La scuola insegnando ad apprendere, insegna ad essere e valorizza l'unicità dell'identità di tutti le Studentesse e gli Studenti.

LA RESPONSABILITÀ

Tutti i soggetti che operano e collaborano nella scuola e/o in relazione con essa svolgono il loro compito in un regime di responsabilità individuale e/o collettiva: ognuno fornisce il proprio contributo, che è unico e di valore, si fa carico delle funzioni che gli competono e risponde agli impegni del suo ruolo, nel rispetto delle norme condivise.

La responsabilità, che per natura è aperta e risponde agli altri, impegna la scuola nell'opera di interlocuzione e interazione con la società civile; la rende soggetto protagonista, riserva critica e testimone di valori.

LA PACE

La pace vive e cresce nell'esercizio attivo dei diritti umani, si esplica nel confronto rispettoso e trasparente delle posizioni di tutti, in quanto ogni persona è soggetto portatore di valori, bisogni, interessi, convinzioni, identità e si pratica nella conflittualità nonviolenta, aperta ed attenta alle molteplici e differenti istanze di ciascuno.

L'INTERCULTURA

Apparteniamo tutti allo stesso pianeta e siamo "tutti membri della Famiglia umana", che si configura, si esprime e vive nelle differenti tradizioni, costumi e civiltà.

La scuola favorisce e sostiene l'incontro e i processi di inclusione dell'altro attraverso la prassi del dialogo interculturale.

La differenza contribuisce a determinare e a qualificare l'identità di ciascuno e concorre alla crescita umana, culturale e civile di tutti.

LA CITTADINANZA

La cittadinanza tutela e promuove ogni persona nella sua integralità; si sostanzia e diventa reale nella democrazia criticamente vigile, partecipativa e planetaria.

Compito della scuola è formare cittadini che, radicati sui valori fondanti della nostra tradizione nazionale, siano nello stesso tempo cittadini italiani, europei e del mondo capaci di attenzione critica e di impegno concreto nei diversi contesti sociali.

L'AMBIENTE

Il pianeta terra, luogo di vita, è patrimonio universale dell'umanità e delle generazioni future per il suo valore naturale, storico, culturale e scientifico. La scuola si impegna per sviluppare una cultura ecologica a misura d'uomo e rendere attivo il rispetto per l'ambiente.

LA GIUSTIZIA

La giustizia si fonda sul riconoscimento dell'uguaglianza dei diritti e dei doveri di tutti e si realizza nel rispetto e nell'osservanza responsabile delle regole. La scuola opera in un regime di legalità e ne diffonde il senso.

LA BELLEZZA

La bellezza è gioia cosmica e pienezza di vita in cui ogni persona, nell'incontro con sé stesso, con l'intera umanità e l'universo mondo, giunge al compimento del capolavoro della propria esistenza.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

LA LICEALITÀ

L'IDENTITÀ

L'identità liceale consiste nell'attitudine ad assumere nei confronti di qualsiasi realtà, sia essa semplice, complessa o eterogenea, una **visione d'insieme** articolata ma unitaria, che si sviluppa attraverso le **molteplici forme del sapere**, i **differenti livelli di indagine** e la **costante attenzione critica** sempre aperta a nuove letture, analisi e interpretazioni.

L'APPRENDIMENTO LICEALE

La licealità, quindi, si specifica per la sua natura squisitamente speculativa, sempre inscritta in un orizzonte di senso, la cui attività di apprendimento:

- conduce ad interrogarsi sui perché ulteriori, senza fermarsi alla pura conoscenza e comprensione del dato culturale;
- persegue un sapere aperto, sempre volto alla ricerca, alla comprensione dell'altro, del diverso, dell'ulteriore e dell'inaspettato;
- si propone quale occasione di confronto con la complessità del reale, senza riduzioni e/o semplificazioni;
- mira a formare nella Studentessa e nello Studente non solo la capacità di usare differenti metodologie e strumenti d'indagine, ma anche di essere consapevole delle strategie cognitive via via impiegate, con le loro possibilità, i loro limiti, con le particolari curvature che ciascuna di esse conferisce all'oggetto dell'indagine;
- è attento alle interconnessioni dirette o indirette tra le varie discipline, ed è capace di guardare e di rapportarsi alle discipline stesse come a diverse forme di un unico sapere;
- sviluppa un lavoro di scavo, ricerca e indagine sulle molteplici ed eterogenee radici di ogni dato culturale (sia esso un teorema, un dipinto, un'opera letteraria, un gesto motorio) anche quando tali radici siano molto lontane nel tempo, avvalendosi di strumenti scientifici, linguistici (per esempio l'etimologia) e storico-filosofici;
- elegge come oggetto del proprio interesse tutto ciò che è umano e/o si relaziona all'umano; proprio per questo promuove nella Studentessa e nello Studente una continua riflessione su sé stesso e sul proprio mondo interiore ed è occasione di crescita personale e di costante autoeducazione;
- favorisce nei processi di apprendimento il confronto con ciò che risulta arduo e impegnativo, e consente di sperimentare il limite come momento di consapevolezza e come occasione di crescita.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

LE CINQUE AREE COMUNI

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo le Studentesse e gli Studenti dovranno:

1. Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti digitali nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

GLI INDIRIZZI

LICEO CLASSICO

Classico è ciò che permane nel tempo mutando

Classico è ciò che dell'uomo permane nel tempo mutando ed è universalmente riconosciuto bello, buono e vero.

L'identità del liceo classico si forma mediante:

- lo studio della classicità antica, moderna e contemporanea;
- la costruzione di una visione armonica, criticamente fondata e costituita dai differenti saperi, che interagiscono e fanno operare in sinergia;
- l'elezione di tutto ciò che è umano e/o si relaziona all'umano quale proprio e peculiare oggetto di interesse.

Le Studentesse e gli Studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

LICEO LINGUISTICO

Nella lingua l'incontro di differenti universi umani

La cultura, creazione peculiare degli uomini, nasce e cresce nell'incontro tra differenti identità che con le parole, gli idiomi e i sistemi linguistici concretano, esprimono e mettono in comune modi di pensare, idee, sentimenti, valori, aspirazioni, tradizioni, civiltà.

L'indirizzo linguistico:

- privilegia l'approccio scientifico nella conoscenza e nell'apprendimento dei sistemi linguistici;
- si concentra nello studio delle molteplici e variegate dimensioni e valenze culturali della lingua;
- sviluppa una relazione viva con le lingue, fondata sul canone del dialogo interculturale sempre inscritto in un orizzonte planetario.

Le Studentesse e gli Studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

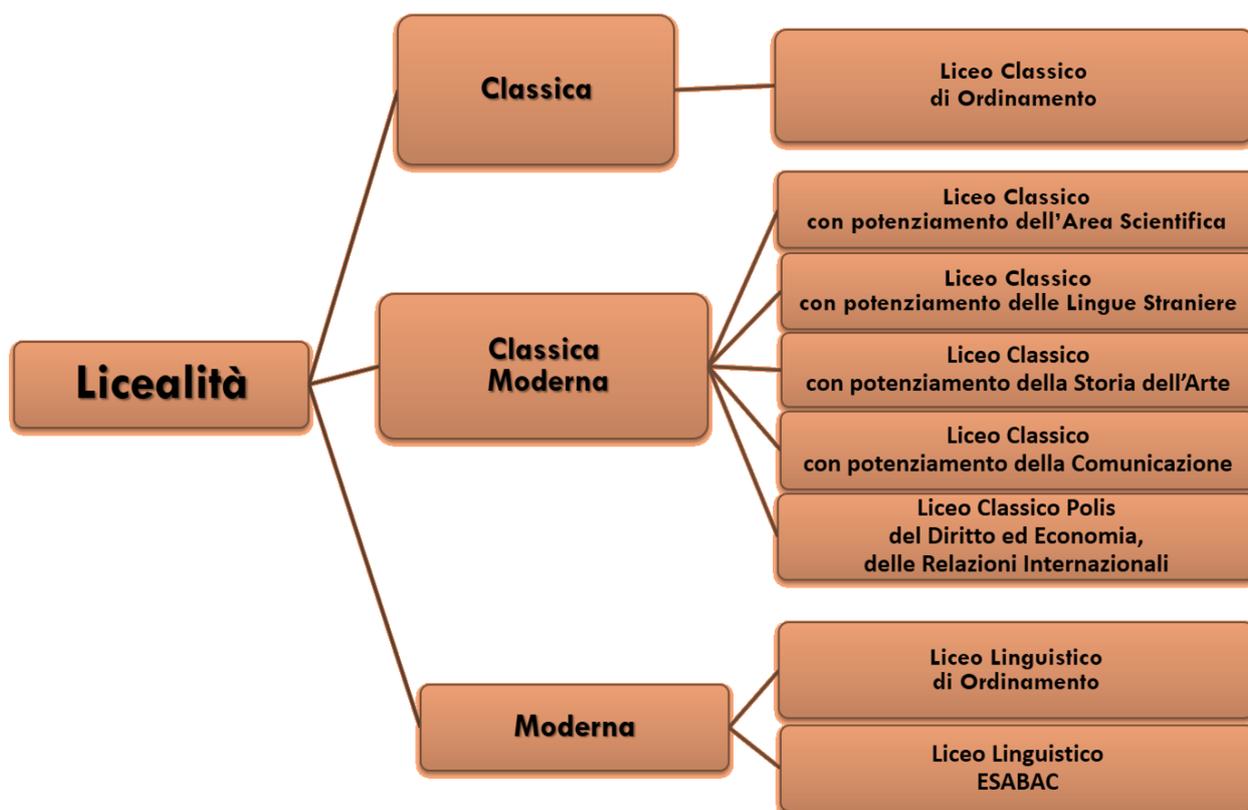
- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

I POTENZIAMENTI

Il profilo della Studentessa e dello Studente del nostro Istituto si costruisce secondo i caratteri fondanti la licealità e si delinea secondo le specifiche curvature dei potenziamenti.

Le peculiarità dei singoli potenziamenti, in un quadro formativo armonico, promuovono più approfonditi e articolati interessi culturali e più qualificate competenze disciplinari; valorizzano inoltre le differenti attitudini e capacità di ogni Studentessa e di ogni Studente.

Aspetto comune a tutti i potenziamenti è l'attenzione ai diversi codici comunicativi e ai molteplici linguaggi, verbali e non verbali, attraverso i quali la tradizione e la contemporaneità interpellano il percorso formativo e culturale di ogni Studentessa e Studente nella progressiva maturazione di competenze personali – *soft skills* – finalizzate alla conoscenza, progettazione e maturazione di sé.



L'effettiva attuazione delle tabelle orarie dei diversi potenziamenti deliberate dal Collegio dei Docenti può essere condizionata da decisioni di tipo amministrativo nella fase di formazione dell'Organico dell'Istituzione scolastica.

PIANI DI STUDIO

LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO

L'indirizzo classico, che si basa sulla formazione di un elevato profilo culturale e su un solido impianto epistemologico, si propone, attraverso lo studio delle letterature classiche, la consapevolezza dei loro codici comunicativi e l'interpretazione del patrimonio letterario, di rendere la Studentessa/lo Studente capace di costruire procedimenti applicabili sia all'area umanistica che scientifica e di sviluppare una propria autonomia di pensiero critico e aperto alla comprensione di sé, delle altre persone e della realtà.

Discipline	Ore di lezione				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Disciplina trasversale				
Totale ore	27	27	31	31	31

LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO DELL'AREA SCIENTIFICA (P.A.S.)

La formazione classica si coniuga con uno studio più esteso, articolato e approfondito di alcune materie dell'area scientifica. Si propone di condurre la Studentessa/lo Studente ad analizzare, vagliare e applicare procedimenti logici e scientifici, apprezzando le aperture problematiche e le indagini interpretative, imparando a cimentarsi nella creazione di modelli astratti attraverso l'esperienza dell'investigazione e della progettazione. È un potenziamento che fornisce molti strumenti per l'accesso alle facoltà scientifiche.

Discipline	Ore di lezione				
	1° biennio	2° biennio	5° anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	4	3	3	3
Fisica	2	2	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Disciplina trasversale				
Totale ore	28	29	32	32	32

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE (P.L.S.)

La formazione classica rafforza la componente linguistica, introducendo fin dal primo anno lo studio, oltre all'Inglese, di una seconda lingua straniera che inizia dal livello zero e che quindi è accessibile anche ai neofiti. Il potenziamento con una seconda lingua moderna consente di sviluppare nella Studentessa/nello Studente la capacità di coniugare continuità e permanenza tra l'antico e il moderno e coglierne le nuove specificità attraverso il paradigma della classicità.

Discipline	Ore di lezione				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica				2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Disciplina trasversale				
Totale ore	29	29	31	33	33

LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO DELLA STORIA DELL'ARTE

Il potenziamento prevede l'insegnamento della storia dell'arte fin dal primo Biennio; permette alla Studentessa/allo Studente di sviluppare uno studio armonico tra il percorso artistico e i processi storici e culturali nel corso dell'intero quinquennio, maturando una specifica sensibilità ai linguaggi dell'arte e al valore della bellezza, affinando la propria intelligenza emotiva e creativa e sviluppando il senso civico orientato alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico artistico.

Discipline	Ore di lezione				
	1° biennio	2° biennio	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	3*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Disciplina trasversale				
Totale ore	28	28	31	31	32

* Con elementi di critica d'Arte e tutela e valorizzazione dei Beni Culturali'

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO DELLA COMUNICAZIONE

Il potenziamento conferisce un ruolo centrale alla disciplina di Teoria e tecnica della comunicazione, essenziale punto di riferimento per le discipline umanistiche e scientifiche. La conoscenza e l'applicazione dei linguaggi di teatro, musica, fotografia, cinema, giornalismo, televisione, social media vengono affrontati anche con l'intervento di esperti esterni; essi costituiscono una nuova sintesi classico-moderna, favoriscono l'esercizio critico e creativo della comunicazione e forniscono competenze utili nella interpretazione della realtà.

Le discipline umanistiche e scientifiche e i linguaggi non verbali e multimediali fanno perno su Teoria e Tecnica della Comunicazione, in una nuova sintesi tra classico e moderno che favorisce l'esercizio critico e creativo della comunicazione e il confronto tra codici espressivi, grazie anche all'apporto degli esperti esterni.

Discipline	Ore di lezione				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica				2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Teoria e tecnica della comunicazione	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Disciplina trasversale				
Totale ore	28	28	31	33	33

LICEO CLASSICO DEL DIRITTO ED ECONOMIA, DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (POLIS)

Il liceo Polis, sulla base dell'elevato livello culturale e dell'autonomia del pensiero critico, garantiti dalla formazione classica, consente di entrare in dialogo e interagire consapevolmente con i grandi eventi della contemporaneità, attraverso l'estensione delle conoscenze e l'approfondimento degli studi del diritto civile, commerciale e pubblico internazionale, ed attraverso lo studio dell'economia politica e monetaria globale. Scopo del Polis è quindi quello di creare competenze di cittadinanza a livello internazionale.

È prevista la possibilità di frequentare, su base volontaria, due ore aggiuntive settimanali di Francese Diplomatico che consentono l'acquisizione di competenze che aprono ad una qualificata formazione in ambito internazionale certificate dalla Camera di Commercio di Parigi.

Discipline	Ore di lezione				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica				2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Diritto ed economia politica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Disciplina trasversale				
Totale ore	28	28	31	33	33

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

LICEO LINGUISTICO DI ORDINAMENTO

Proiettato in una dimensione moderna, internazionale e interculturale, con tre lingue straniere quinquennali e l'apporto dei conversatori madrelingua, è ancorato su di una solida struttura liceale. Nel triennio, sono attivati Moduli CLIL in Lingua Straniera in discipline non linguistiche. Oltre all'ora di conversazione inglese autonoma in tutto il quinquennio, viene inserita nel primo biennio, in alternanza tra il primo e il secondo anno, un'ora autonoma di conversazione con Docente madrelingua per le Lingue straniere 2 e 3 per favorire il rafforzamento e lo sviluppo di competenze comunicative ed espressive.

Discipline	Ore di lezione				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera Inglese	4	4	3	3	3
Convers. lingua e cult. straniera Inglese	1	1	1	1	1
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4*	4*	4*
Convers. lingua e cult. straniera 2	1				
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4*	4*	4*
Convers. lingua e cult. straniera 3		1			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Disciplina trasversale				
Totale ore	29	29	31	31	31

*Durante una di queste ore è presente il Conversatore madrelingua

LICEO LINGUISTICO ESABAC

È un percorso di eccellenza, che consente di conseguire il doppio diploma (ESABAC: Esame di stato italiano + Baccalauréat francese) in Italia e in Francia. Ha valore legale nei due paesi e permette l'accesso ai percorsi universitari italo-francesi.

Due discipline specifiche concorrono alla preparazione dell'Esabac nelle scuole italiane: la Lingua e la letteratura francese (4 ore a settimana) e la Storia, disciplina non linguistica proposta in lingua francese (2 ore a settimana). L'obiettivo è un'educazione linguistico/culturale in cui vengano potenziate la competenza linguistica in lingua francese e la conoscenza dei due diversi universi culturali italiano e francese, anche nell'ottica di una continua e maggiore integrazione europea delle Studentesse e degli Studenti coinvolti.

Discipline	Ore di lezione				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera Inglese	4	4	3	3	3
Convers. lingua e cult. straniera Inglese	1	1	1	1	1
Lingua e cultura straniera Francese	3	3	4*	4*	4*
Convers. lingua e cult. Francese	1	1			
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4*	4*	4*
Storia e Geografia	3	3			
Storia **			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Disciplina trasversale				
Totale ore	29	29	31	31	31

- *Durante una di queste ore è presente il Conversatore madrelingua
- ** Storia in lingua francese
-

CLASSI WEB

LICEO CLASSICO

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Il percorso di studi delle Classi Web nasce dalle indicazioni stabilite a livello europeo e nazionale, si inserisce nella tradizione di innovazione e sperimentazione del Liceo Maffei e risponde a due fondamentali esigenze:

- la fedeltà a una conoscenza critica della cultura classica;
- la capacità di utilizzare in modo consapevole e ragionato gli strumenti digitali per la comunicazione, l'apprendimento e la partecipazione alla vita sociale.

Non sostituisce il curriculum delle varie materie, ma prevede la realizzazione di moduli che si implementano e arricchiscono il curriculum. La caratteristica più evidente è data dal fatto che tutti le Studentesse e gli Studenti della classe sono dotati di un device personale (iPad) per il normale svolgimento delle lezioni.

L'esperienza delle Classi Web, oltre a rispondere a pieno titolo al percorso del Liceo Maffei, intende raggiungere anche altre finalità:

- acquisire e sviluppare la "competenza digitale" (una delle otto competenze chiave di cittadinanza stabilite dall'Unione Europea);
- ideare e costruire la "produzione di testi multimediali" (obiettivo previsto dalle Indicazioni Nazionali per la scuola superiore);
- rendere più attivo il ruolo della Studentessa e dello Studente;
- migliorare la motivazione allo studio;
- rafforzare un apprendimento basato sulla cooperazione (cooperative learning) e sull'educazione tra pari (peer education).

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi:

- Legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica"
- DM n. 35 del 22.06.2020: Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019 n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020: Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica
- Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale della Studentessa/dello Studente (PECuP) a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art.1, c. 5 Allegato A) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Dalle fonti normative sopra indicate si ricavano gli elementi imprescindibili del curricolo di Istituto così riassumibili:

- Il **carattere trasversale** dell'insegnamento;
- Il **monte ore complessivo di almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso**; l'orario dedicato all'insegnamento trasversale di educazione civica non può essere inferiore alle 33 ore e **non è autonomo**, ma deve essere ricavato dal monte ore delle altre discipline in virtù della trasversalità stessa dell'insegnamento e del principio per cui ogni disciplina concorre alla formazione civica delle Studentesse e degli Studenti;
- La **valutazione come disciplina autonoma**: la valutazione incide sull'ammissione delle Studentesse e degli Studenti alla classe successiva; in sede di scrutinio intermedio e finale il coordinatore di educazione civica formula la proposta di valutazione che scaturisce, oltre che da un congruo numero di verifiche, da elementi conoscitivi forniti dai Docenti del Consiglio di Classe sulla base di rubriche e griglie di osservazione condivise;
- I **nuclei concettuali dell'insegnamento** (Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale) articolabili in tematiche;
- I traguardi di competenza dell'insegnamento così come definiti nelle Linee Guida.

25

NUCLEI CONCETTUALI E TRAGUARDI

Nella tabella che segue viene esplicitato il rapporto tra traguardi e nuclei concettuali:

NUCLEO CONCETTUALE/TEMATICHE	COMPETENZA DEL PECuP (TRAGUARDI LINEE GUIDA)
COSTITUZIONE La Costituzione, lo Stato, le leggi Gli ordinamenti Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (traguardo 1) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (traguardo 2) Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro (traguardo 3) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali (traguardo 4) Partecipare al dibattito culturale (traguardo 5) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate (traguardo 6)

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (traguardo 10)
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>Ambiente</p> <p>Vita e diritti fondamentali</p> <p>Educazione ambientale</p> <p>Vita e diritti fondamentali</p> <p>Tutela del patrimonio artistico</p> <p>Agenda 2030</p>	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (traguardo 7)</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità (traguardo 8)</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile (traguardo 9)</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (traguardo 12)</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese (traguardo 13)</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (traguardo 14)</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Media Education</p> <p>Comunicare correttamente con le tecnologie digitali</p> <p>Le tecnologie digitali al servizio del cittadino</p> <p>Tutelare la propria identità e la privacy</p> <p>Tecnologie digitali, salute e benessere psico-fisico</p> <p>Contrasto al cyberbullismo</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica (traguardo 11)</p>
<p>TUTTI I NUCLEI</p> <p>Tematiche trasversali</p>	<p>Partecipare al dibattito culturale (traguardo 5)</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate (traguardo 6)</p>

Sulla base dei principi e delle indicazioni derivanti dai riferimenti normativi, il Collegio dei Docenti ha predisposto il curriculum di educazione civica articolandolo nelle seguenti attività didattiche per ciascuna annualità:

1. Modulo di cinque ore a cura dei/delle Docenti di Discipline Giuridiche ed Economiche (obbligatorio per tutte le classi) sui seguenti argomenti declinati in base alle annualità: forme di Stato e di Governo; legalità e sicurezza sul lavoro; privacy e social network; la Costituzione italiana e il diritto di voto; l'Ordinamento della Repubblica italiana; le Organizzazioni internazionali e l'Onu, l'Unione europea
2. Modulo di Cittadinanza Digitale (obbligatorio per le classi web, a scelta del Consiglio di Classe per tutte le altre)
3. Moduli disciplinari con valenza civica a cura dei Docenti del Consiglio di Classe (obbligatori per tutte le classi) organizzati secondo un piano sviluppato su cinque anni con contenuti e attività predisposti dai Dipartimenti disciplinari. Il Consiglio di ciascuna classe entro il mese di ottobre definisce tempi di attuazione, monte ore complessivo e modalità di verifica di ciascun modulo
4. Moduli pluridisciplinari con valenza civica (facoltativi): vengono definiti e deliberati dal singolo Consiglio di Classe per quanto attiene ai tempi di attuazione, ai contenuti, al monte ore complessivo, alle modalità di verifica

5. **Compito autentico monodisciplinare e/o pluridisciplinare (facoltativi):** viene definito e deliberato dal singolo Consiglio di Classe per quanto attiene ai tempi di attuazione, ai contenuti, al monte ore complessivo, alle modalità di verifica

Rientrano inoltre a pieno titolo nel curriculum le seguenti attività:

- Assemblee di classe
- Assemblee elettive per Rappresentanti d'Istituto
- Giornate della Memoria e/o del Ricordo
- Conferenze, spettacoli teatrali, testimonianze, incontri, esperienze, progetti su temi di valenza civica
- Partecipazione alle iniziative promosse nell'ambito del progetto di Educazione alla Salute
- Incontri di contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- Eventuali uscite didattiche sul territorio con valenza civica
- Progetti di lettura del giornale in classe

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

PIANO PER LO SVILUPPO E RINFORZO DELLE COMPETENZE STEM

INTRODUZIONE

In ottemperanza a quanto previsto dalle [Linee Guida, emanate dal M.I.M. ai sensi dell'art.1, comma 552, lett.a\) della legge 197 del 29/12/2022](#), le istituzioni scolastiche devono introdurre nel Piano Triennale dell'Offerta formativa "azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate ai specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative".

L'obiettivo delle *Linee Guida* è quello di migliorare il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche, incentivando le iscrizioni a percorsi post-secondari attinenti alle STEM e individuando modalità efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline.

Vengono individuate quattro competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Queste competenze possono essere raggiunte anche con l'aiuto di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti e, più in generale, su metodi di apprendimento sperimentali.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- *Laboratorialità e learning by doing*: apprendimento esperienziale; questo approccio aiuta gli Studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.
- *Problem solving e metodo induttivo*: che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli Studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli Studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente.
- *Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa*: l'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli Studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento e favorisce lo sviluppo della creatività.
- *Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo*: il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.
- *Promozione del pensiero critico nella società digitale*: le risorse digitali interattive offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie è finalizzato ad incentivare gli Studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli

- *Adozione di metodologie didattiche innovative:* ricorso a una didattica attiva che pone gli Studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

PROGETTUALITÀ ATTIVATA DALL'ISTITUTO

Il Liceo Scipione Maffei ha da anni promosso, all'interno dell'Offerta formativa di Istituto del Liceo Classico, la possibilità di accedere al percorso PAS con Potenziamento dell'Area Scientifica: tale opzione consente agli Studenti e alle Studentesse interessati di integrare la solidità dell'impianto classico con una più ampia formazione scientifica, promuovendo un'attitudine ad affrontare con metodo la complessità dei dati e dei fenomeni culturali e un'abitudine all'indagine critica fondata sulle capacità logiche, di analisi e di astrazione

PROGETTUALITÀ ATTIVATA DAL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

Realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

- ✓ Utilizzo dei laboratori di fisica e di informatica.
- ✓ Adozione di una didattica laboratoriale anche per quanto riguarda la matematica attraverso un approccio Problem Solving.

Utilizzo di metodologie collaborative

- ✓ Organizzazione del lavoro didattico attraverso la realizzazione di gruppi seguiti dal docente nella ricerca guidata, nella discussione e nel confronto delle possibili soluzioni.
- ✓ Promozione di momenti di Peer Education, lasciando che siano gli Studenti ad essere protagonisti del loro imparare attraverso l'aiuto reciproco e la loro capacità critica.

Utilizzo di strumenti informatici

Utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Istituto:

- ✓ Calcolatrici grafiche Casio fx-CG50
- ✓ iPad
- ✓ Aula mobile Robotica: Robot Lego – Tavoli Coding –
- ✓ Aula Mobile Pc portatili

Realizzazione di attività PCTO nell'ambito STEM

Robotica

Gli Studenti e le Studentesse del Liceo Scipione Maffei in PCTO guidano gli Studenti e le Studentesse delle classi della scuola secondaria di I grado nell'acquisizione delle basi del coding, attraverso la costruzione e la programmazione dei Robot Lego Mindstorms EV3.

Si prevedono attività di 2 diversi tipi:

A: Incontri di formazione per gli Studenti e le Studentesse in PCTO di coding e di robotica con i Robot Lego Mindstorms EV3 guidati dalle insegnanti che curano la realizzazione del progetto presso la Sede centrale del Liceo Scipione Maffei;

B: Attività di robotica di costruzione e programmazione (coding) dei robot Lego Mindstorms EV3 con gli Studenti e le Studentesse delle classi di alcune scuole secondaria di I grado con cui ci sono legami di partenariato .

Obiettivi / Finalità educativi e didattici:

Sviluppo delle abilità di coding sia a livello personale sia come trasmissione del sapere.

- Favorire la trasmissione di conoscenze fra Studenti di diversi gradi scolastici.
- Rafforzare le competenze cognitive e relazionali dei ragazzi.
- Assumere un ruolo attivo, da protagonisti, nella propria formazione.
- Promuovere il pensiero computazionale per sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.
- Comprendere il linguaggio delle tecnologie moderne attraverso la programmazione informatica, robotica in un contesto di gioco.
- Favorire la collaborazione e la condivisione.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Esiti attesi

Gli Studenti e le Studentesse delle classi della scuola secondaria di I grado, coadiuvati dagli Studenti in PCTO del Liceo Scipione Maffei, siano in grado di costruire e programmare in modo efficace un robot in grado di svolgere semplici compiti.

Certificazione ICDL

Finalità

Il progetto si propone di offrire l'opportunità alle Studentesse e agli Studenti dell'Istituto e anche a persone esterne ad esso di poter effettuare gli esami di certificazione informatica ICDL presso la nostra scuola.

Il Liceo, infatti, è centro accreditato da AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), per la gestione e l'effettuazione degli esami ai fini della certificazione informatica internazionale ICDL.

ICDL (International Certification of Digital Literacy) è uno degli standard di riferimento a livello internazionale, che attesta il possesso di tutte quelle competenze che sono oggi necessarie per una piena Cittadinanza Digitale: saper usare gli strumenti di scrittura, di calcolo e di presentazione, saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di collaborazione on line e i social network. (rif. DigComp 2.2)

In linea con le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'Unione Europea.

Articolazione:

La certificazione informatica ICDL Full Standard consta di 7 Esami: Computer Essentials, Online Essentials, Word Processing, Spreadsheets, Presentation, It-Security, Online Collaboration.

La certificazione ICDL è riconosciuta come credito formativo a scuola e all'Università (CFU - Crediti Formativi Universitari) a seconda del tipo di Facoltà, come punteggio in molti concorsi a titoli ed esami e in bandi di assunzione.

Gare e Competizioni della Matematica e della Fisica

Descrizione del progetto e obiettivi educativi didattici generali

Obiettivi / Finalità educativi e didattici:

Il progetto prevede la partecipazione di interi gruppi classe e/o di singoli Studenti/Studentesse alle seguenti manifestazioni:

- Olimpiadi della matematica:
- Giochi di Archimede, gara di Istituto;
- Giochi di Archimede, gara per Studenti/Studentesse dei primi anni che si sono distinti nella fase di Istituto;
- Giochi di Archimede, gara distrettuale;
- Gara femminile a squadre;
- Coppa Faedo, gara a squadre.
- Olimpiadi della Fisica:
- Olimpiadi della Fisica, gara di primo livello (di Istituto);
- Olimpiadi della Fisica, gara di secondo livello (provinciale);
- Gara di fisica a squadre;
- Giochi di Anacleto, domande e risposte;
- Giochi di Anacleto, in Laboratorio.
- Matematica senza frontiere: tutti gli Studenti/Studentesse del terzo anno e classi intere dei secondi anni a discrezione dell'insegnante.
- Webtrotter: il progetto prevede la partecipazione di Studenti/Studentesse interessati che compongono una o più squadre di Istituto.

Saranno possibili altri eventi, nel caso in cui Studenti/Studentesse e/o classi abbiano accesso alla fase successiva.

Obiettivi educativi didattici

- ✓ aumentare fra gli Studenti/Studentesse l'interesse per la Matematica e per la Fisica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di aumentare la loro attenzione anche per ciò che si fa nella scuola;

- ✓ stimolare la curiosità di conoscere e l'interesse per la matematica e la fisica;
- ✓ evidenziare la possibilità d'imparare pur divertendosi;
- ✓ stimolare la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche;
- ✓ promuovere un approccio basato sulla soluzione di problemi;
- ✓ sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità degli Studenti/Studentesse nel settore degli studi scientifici;
- ✓ promuovere la conduzione di esperimenti nell'apprendimento della fisica;
- ✓ valorizzare le eccellenze;

Relativamente alla gara di classe (Matematica senza frontiere) e alla gara a squadre (Gara femminile a squadre, coppa Faedo, Gara di fisica a squadre, Webtrotter):

- ✓ valorizzare lo spirito di iniziativa personale coniugato con l'assunzione di responsabilità comune nel raggiungimento del risultato;
 - ✓ far emergere conoscenze e competenze favorendone la consapevolezza e contribuendo al superamento del "blocco" verso la matematica;
 - ✓ stimolare l'organizzazione e la cooperazione;
 - ✓ valorizzare la partecipazione della classe nel suo insieme promuovendo l'iniziativa di tutti gli alunni, la capacità organizzativa attraverso un lavoro di gruppo finalizzato al raggiungimento di uno scopo assunto come comune;
 - ✓ valorizzare la capacità del gruppo di integrare e valorizzare le doti dei singoli nel lavoro comune.
 - ✓ stimolare la formazione ad un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali, le cui potenzialità non vengono adeguatamente sfruttate senza un approccio sistematico, critico e consapevole da parte del fruitore.
- Corso di in preparazione ai test d'ingresso alle Facoltà Scientifiche STEM e ai test TOLC-MED E VET

Finalità

Il corso di Logica in preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche concorre al raggiungimento delle seguenti competenze trasversali:

- ✓ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
 - ✓ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
 - ✓ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
 - ✓ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
 - ✓ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
 - ✓ Competenze in materia di cittadinanza
 - ✓ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
 - ✓ Competenza imprenditoriale
 - ✓ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
 - ✓ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
 - ✓ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
 - ✓ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente.
- Organizzazione incontri/seminari in ambito scientifico
 - Rappresentazioni teatrali (Teatro scientifico)
 - Conferenze
 - Incontri con professionisti in ambito scientifico
 - Uscita didattica alla Ducati con attività laboratoriali
 - Uscita ai Laboratori Nazionali di Fisica Nucleare
 - Valorizzazione Giornate Internazionali dedicate alle discipline Stem

PROGETTUALITÀ ATTIVATA DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

- Realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

- Utilizzo dei laboratori di Scienze Naturali.
- Adozione di una didattica laboratoriale.
- Utilizzo di metodologie collaborative
- Organizzazione del lavoro didattico attraverso la realizzazione di gruppi seguiti dal docente nella ricerca guidata, nella discussione e nel confronto. Realizzazione collaborativa di compiti autentici e presentazioni ppt, favorendo, attraverso lo scambio tra pari, lo sviluppo di un pensiero critico e di competenze informatiche, grafiche ed espositive. Lavoro sulla valutazione reciproca.
- Utilizzo di simulatori on-line dedicati alla chimica, alla biologia ed alle scienze della terra
- I simulatori on-line permettono di adottare nuove strategie di apprendimento e garantiscono una valida integrazione alle attività di problem solving in classe ed all'attività laboratoriale.

Corso di preparazione ai test d'ingresso alle Facoltà Scientifiche STEM e ai test TOLC e TOLC-MED

Finalità educative e didattiche:

- ✓ Fornire agli Studenti e alle Studentesse una panoramica sugli argomenti di Chimica/biologia/Anatomia che più frequentemente sono oggetto del test di ammissione alle facoltà scientifiche
- ✓ Allenare degli Studenti e delle Studentesse ad affrontare i test di ammissione all'Università.

Obiettivi specifici:

Area delle conoscenze:

- ✓ Conoscere la struttura dei test e le modalità di svolgimento
- ✓ Conoscere i contenuti del programma indicato

Area delle Abilità:

- ✓ applicare le conoscenze indicate portando a termine esercizi e simulazioni di test

Area delle Competenze:

- ✓ Interpretare dati e grafici in modo autonomo
- ✓ Scegliere la strategia più idonea per affrontare il test di ammissione alle facoltà scientifiche
- ✓ Gestire in modo critico e consapevole i contenuti affrontati
- Campionati delle Scienze Naturali

Il progetto prevede la partecipazione di singoli Studenti e Studentesse di tutto il quinquennio alle diverse fasi di classificazione dei Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali:

- Fase d'Istituto per il Biennio per Biologia e Scienze della Terra
- Fase d'Istituto per il Triennio per Biologia
- Fase d'Istituto per il Triennio per Scienze della Terra
- I migliori classificati alla Fase d'Istituto accederanno alla Fase Regionale

Obiettivi educativi e didattici

- ✓ Stimolare negli studenti la curiosità e la passione per le Scienze Naturali
- ✓ Affrontare in maniera giocosa e sfidante materie che concorrono in maniera sostanziale al curriculum delle Scienze Naturali
- ✓ Mettere alla prova le proprie competenze di *problem solving*
- ✓ Acquisire autonomia nello studio delle discipline, preparandosi su argomenti non necessariamente affrontati nel percorso curricolare
- ✓ Imparare ad acquisire e gestire informazioni
- ✓ Valorizzare le eccellenze

PROGETTUALITÀ INTERDIPARTIMENTALE ATTIVATA DAL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA E DI SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Festival dell'Astronomia

Descrizione:

Il festival dell'Astronomia consiste di tre giornate (nel mese di giugno) dedicate a laboratori interattivi per bambini e ragazzi. Agli Studenti e alle Studentesse di quarta annualità (o della terza annualità PAS) di Liceo che desiderano partecipare a questo progetto viene proposto di condurre i laboratori durante il festival. Gli Studenti e le Studentesse verranno formati dagli organizzatori (astrofisici e divulgatori presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica) sia riguardo il laboratorio che svolgeranno sia riguardo alle conoscenze astronomiche ad esso legate.

La formazione avrà la durata totale di 10 ore e verrà effettuata in presenza in orario extrascolastico, nei mesi di maggio (5 ore) e giugno (5 ore) a Verona. Gli Studenti e le Studentesse saranno presenti al Festival in due delle tre giornate, per 5 ore ogni giorno. In totale saranno riconosciute 20 ore di PCTO.

Obiettivi / Finalità educativi e didattici:

Condurre autonomamente un esperimento, acquisire un linguaggio scientifico appropriato, acquisire nuove conoscenze in ambito fisico, saper coinvolgere un pubblico eterogeneo, saper collaborare con i propri pari e con gli adulti.

Esiti attesi

Favorire e potenziare l'interesse degli Studenti e delle Studentesse verso le discipline scientifiche e la loro divulgazione.

33

PERCORSO NAZIONALE DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

A seguito di Avviso Pubblico di selezione emanato dal Ministero dell'Istruzione -Direzioe generale degli ordinamenti scolastici, il Liceo Scipione Maffei è stato individuato quale Istituzione scolastica nella quale attivare a partire dall'anno scolastico 2022/2023 il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica", promosso a livello nazionale grazie alla sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'intesa tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma manifestate dagli Studenti e Studentesse, in modo da facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: a tal fine i partecipanti, nell'ambito delle diverse attività, hanno l'occasione di comprendere, sperimentare e verificare le proprie attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque le Facoltà in ambito sanitario.

Il percorso, che riproduce nel nostro Liceo il modello ideato e sperimentato presso il Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale; ad esso possono accedere fino ad un massimo di trenta Studenti e Studentessa, previa selezione operata sulla base del rendimento scolastico, provenienti dalle classi di Terza annualità del Liceo Classico.

La attività si sviluppano nell'arco di tre anni (Terza, Quarta e Quinta annualità) per un totale di 150 ore, con un monte ore annuale di 50 ore così strutturato:

- 20 ore di lezione pomeridiane tenute dai Docenti di Scienze del Liceo;
- 20 ore di lezione pomeridiane svolte dai Medici Specialisti indicati dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
- 10 ore "sul campo", tramite attività condotte presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dall'Ordine.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di una prova di verifica: 45 quesiti a risposta multipla elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico della scuola capofila di Rete che il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria che cura inoltre la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net), per la condivisione, con i Licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

PROFILO IN ENTRATA

Si ritiene indispensabile fornire un quadro orientativo delle principali propensioni, conoscenze, abilità, competenze e interessi culturali, che una Studentessa/uno Studente dovrebbe possedere per intraprendere proficuamente e con soddisfazione il corso di studi liceale:

- essere disponibili a uno studio pomeridiano regolare;
- essere animato da curiosità culturale e dal desiderio di apprendere;
- dimostrare disponibilità e capacità di ascolto;
- dimostrare disponibilità a entrare in relazione con gli altri, a comunicare e a collaborare;
- saper leggere con sicurezza e comprendere nelle linee essenziali un testo;
- avere padronanza della lingua italiana a livello grammaticale, lessicale e logico;
- avere una percezione esatta della collocazione
 - dei fenomeni nel tempo,
 - degli oggetti nello spazio;
- saper operare con sicurezza con i numeri.

PROFILO IN USCITA

Alla luce dei caratteri fondanti la licealità, in coerenza con le specificità dell'indirizzo e dell'eventuale potenziamento e con lo sviluppo delle personali attitudini, la Studentessa/lo Studente dovrà essere in grado di:

- costruire percorsi di studio autonomi;
- problematizzare, riflettere criticamente e valutare in modo personale;
- rielaborare in modo creativo;
- accogliere e valorizzare le differenze in vista di una progettualità condivisa;
- essere consapevoli delle situazioni e individuare le strategie comunicative adeguate;
- usare criticamente linguaggi e strumenti;
- saper codificare, decodificare e ricodificare lingue, linguaggi, testi;
- disporre di proprietà, puntualità e ricchezza espressiva;
- saper strutturare logicamente, astrarre e formalizzare;
- saper storicizzare (diacronia, sincronia e interdisciplinarietà);
- saper trasferire concetti e modelli astratti in una situazione reale;
- saper applicare un metodo scientifico nella lettura di un fenomeno (metacognizione);
- riuscire a interagire con saperi informali e non formali.

TABELLA DI CONFRONTO

Profilo in entrata	Profilo in uscita
Essere disponibili a un impegno di studio pomeridiano regolare. Desiderare di apprendere ed essere motivati da curiosità culturale.	Costruire percorsi di studio autonomi. Problematizzare, riflettere criticamente ed elaborare valutazioni in modo personale. Rielaborare in modo creativo.
Essere disponibili all'ascolto, ad aprirsi al confronto, a entrare in relazione con gli altri e a comunicare.	Accogliere le differenze e sapere interagire nella prospettiva di una progettualità condivisa.
Saper leggere con sicurezza e comprendere nelle linee essenziali un testo.	Saper codificare, decodificare e ricodificare lingue, linguaggi, testi.
Saper comunicare nella lingua italiana in modo corretto, riconoscendone gli aspetti grammaticali, lessicali e logici.	Saper esprimersi con proprietà lessicale e sicura padronanza della lingua. Saper strutturare logicamente, astrarre e formalizzare.
Avere una percezione esatta della collocazione dei fenomeni nel tempo e degli oggetti nello spazio.	Saper storicizzare (diacronia, sincronia e interdisciplinarietà). Saper trasferire concetti e modelli astratti in una situazione reale.
Saper operare con sicurezza con i numeri.	Saper applicare un metodo scientifico nella lettura di un fenomeno (metacognizione).

DIDATTICA GENERALE

METODOLOGIA DIDATTICA TRASVERSALE

Comuni e irrinunciabili, per l'attuazione della programmazione di classe e la realizzazione del piano individuale di lavoro di ogni Docente, sono i seguenti criteri:

LA RELAZIONE: DOCENTE, STUDENTESSA/STUDENTE, TESTO

L'azione didattica si fonda sulla coniugazione insegnamento-apprendimento. Pertanto le indicazioni metodologico-didattiche verteranno sulla stretta e dinamica relazione tra Docente, Studentessa/Studente e testo, quest'ultimo inteso nella pluralità delle sue forme, strutture e contenuti (testo scritto, orale, iconico, multimediale, plastico-gestuale, motorio). Il testo è contemporaneamente:

- creazione culturale;
- oggetto della ricerca-azione didattica;
- strumento che, attraverso un'analisi a differenti livelli, consente l'acquisizione di un versatile modello di approccio a qualsiasi dato, evento o fenomeno;
- luogo del riconoscimento di verità sempre parziali o temporanee che prendono forma attraverso il dialogo interpretativo;
- contenuto su cui si applicano abilità e si esercitano competenze.

L'APPRENDIMENTO CRITICO

L'apprendimento critico è la condizione indispensabile che consente a ogni Studentessa/Studente di individuare, sviluppare e sapere esprimere le personali doti creative.

È necessario garantire alla Studentessa/allo Studente un apprendimento affrancato dalla mnemonica riproposizione di contenuti, dalla rigida applicazione di abilità o dal meccanico esercizio di competenze:

- individuando percorsi e operando scelte di programmazione che lo portino a cogliere l'aspetto problematico e complesso della realtà;
- promuovendo, attraverso la comprensione, la sintesi, l'esercizio della memoria, l'acquisizione sicura di saperi fondamentali;
- sviluppando un atteggiamento cognitivo sempre aperto e disponibile a nuove letture, analisi e interpretazioni;
- favorendo percorsi e scelte di programmazione che abituino la Studentessa/lo Studente a elaborare procedure di ricerca e indagini, sapendo utilizzare con competenza anche diversi linguaggi e tecnologie;
- proponendo confronti e sviluppando sinergie con saperi informali e non formali;
- promuovendo percorsi e scelte di programmazione che si prestino a studi e ricerche di gruppo per sviluppare nelle Studentesse e negli Studenti la consapevolezza della necessità, oltre che dei vantaggi, della collaborazione rispettosa e responsabile;
- approntando strategie didattiche per tutta la classe o percorsi individualizzati per alcune Studentessa/alcuni Studenti volti a compensare difficoltà nell'apprendimento ordinario.

I VALORI METODOLOGICI

La chiarezza concettuale e la precisione lessicale per una corretta intelligenza e un'efficace comprensione.

L'interazione tra Docente e Studentessa/Studente per un apprendimento più proficuo e sicuro e condividere i processi della conoscenza.

La descrizione del processo interpretativo, ossia delle modalità di attribuzione e riconoscimento dei significati, per una consapevole e completa comprensione del testo.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

L'illustrazione dei processi di elaborazione, ai differenti livelli di approfondimento e complessità, di concetti, ragionamenti e teorie per decostruire e ricostruire i diversi saperi organizzati.

Il collegamento all'orizzonte biografico-culturale, contemporaneo e valoriale della Studentessa/dello Studente per attuare una didattica orientante e vissuta, che coinvolga ed interagisca sia con la sfera logico-razionale che emotiva.

La verifica dell'apprendimento nella Studentessa/nello Studente attivando, se necessario, strategie di differenziazione didattica e strategie di sostegno e recupero *in itinere*.

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Luogo e momento in cui prende vita e si alimenta il processo educativo e di formazione culturale e professionale della Studentessa/dello Studente è la *Programmazione generale* elaborata dal Consiglio di Classe.

La programmazione di classe deve attuare in senso forte e in modo palese il criterio dell'interdisciplinarietà individuando, scegliendo e sviluppando in percorsi strutturati e condivisi i nodi e i punti di contatto che legano le diverse materie e aree, anche per evitare ridondanze e sovrapposizioni.

La programmazione di classe deve essere realmente collegiale e condivisa, così da consentire a ogni disciplina di rispettare sincronie e scadenze comuni nello svolgimento della programmazione, che si realizza mediante:

- la individuazione degli obiettivi di apprendimento trasversali che afferiscono alle cinque aree comuni dei percorsi liceali e a quelli specifici di indirizzo;
- la concertazione di contenuti (sull'asse cronologico per l'area storico-letteraria; su nuclei fondanti per l'area scientifica; su nodi tematici, concettuali, linguistici e formali trasversali a tutte le discipline);
- un comune approccio metodologico periodicamente monitorato.

Nella attività di programmazione, quindi, è indispensabile partire dalla progettazione di classe per giungere alla definizione dei piani di lavoro individuali, che nascono dai curricula e dagli statuti epistemologici delle discipline.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER IL PRIMO BIENNIO

FASE PROPEDEUTICA

Il Consiglio di Classe, tenendo presente il *Profilo in entrata* stabilito nel PTOF, verifica:

A) Il reale grado di preparazione relativamente a:

- ✓ Conoscenze
- ✓ Abilità
- ✓ Competenze

attraverso una strutturazione mirata delle prove di ingresso, (comuni per classi parallele o di classe), in modo da individuare le cause e i fattori che sono all'origine di eventuali lacune o carenze.

B) La capacità di organizzazione del lavoro domestico e il possesso di un adeguato metodo di studio attraverso interventi specificamente dedicati, svolti contestualmente da tutti i Docenti nelle prime settimane dell'anno scolastico, finalizzati a favorire un approccio allo studio delle diverse discipline e un'organizzazione del lavoro domestico il più possibile efficaci.

C) La capacità di concentrazione ed attenzione, l'interesse e la partecipazione attiva, anche attraverso lezioni dialogate.

D) La capacità di confrontarsi, collaborare, negoziare conflittualità e sviluppare sinergie

anche attraverso lavori di gruppo, laboratoriali e attività svolte in palestra.

Tenendo conto di queste indicazioni generali, ciascun Consiglio di Classe individua le strategie coerenti con la fisionomia della classe.

Verificati i reali processi di apprendimento della classe, il Consiglio di Classe:

- predispone la programmazione prevedendo un percorso, focalizzato soprattutto sulla fase iniziale dell'anno scolastico, che consenta il progressivo conseguimento delle abilità previste nel Profilo in entrata;
- individua le situazioni di difficoltà da destinare eventualmente all'orientamento e quelle che necessitano di strategie di sostegno.

FASE DI PROGRAMMAZIONE

Il Consiglio di Classe elabora la programmazione biennale, fissa gli obiettivi formativi e predispone le strategie didattiche tenendo conto dei seguenti punti:

- specifiche finalità educative stabilite sulla base della carta dei Principi educativi, del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto. (Determinante risulta il ruolo del Coordinatore che, dal confronto e dalla riflessione sviluppatasi nel Consiglio di Classe, individua tra le finalità educative quelle più adeguate al quadro reale della classe);
- la fisionomia cognitiva della classe;
- il profilo in uscita;
- la specificità dell'indirizzo e del potenziamento;
- gli obiettivi cognitivi trasversali
- il Consiglio di Classe fissa, di conseguenza:
- convergenze tematiche, concettuali e linguistiche tra le diverse aree disciplinari;
- metodologia didattica comune;
- criteri di valutazione e forme di verifica a partire dalle indicazioni contenute nei curricula e dalle griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti;
- monitoraggio (tempi e modi di verifica dello stato della programmazione e delle sinergie sviluppatasi all'interno del C.d.C.).

39

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER IL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Il Consiglio di Classe elabora la programmazione estesa al Secondo biennio e Quinto anno e fissa obiettivi e strategie tenendo conto di quanto segue:

- relazione di classe a cura del coordinatore del Primo biennio o del Secondo anno nel primo Consiglio di classe di Terza annualità;
- profilo in uscita;
- specificità dell'indirizzo e dell'eventuale potenziamento;
- obiettivi di apprendimento delle cinque aree comuni;
- finalità educative orientate a formare persone capaci di esercitare la cittadinanza con consapevolezza e responsabilità.

Premesso che sarà cura del Coordinatore fornire indicazioni e linee di riferimento, valorizzando temi comuni, convergenze tematiche, concettuali e linguistiche tra le diverse aree disciplinari, nonché sinergie, il Consiglio di Classe fisserà, di conseguenza, gli obiettivi didattico-formativi. La programmazione verrà elaborata secondo il criterio della interdisciplinarietà, avvalendosi di una metodologia didattica condivisa.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

RACCORDO TRA PRIMO BIENNIO E SECONDO BIENNIO.

Al fine di garantire un raccordo ancora più efficace tra la programmazione di Primo biennio e quella degli anni successivi, il Coordinatore di Primo biennio parteciperà al Consiglio di classe di Terza annualità programmato per settembre e relazionerà su:

- profilo della classe;
- eventuali contenuti disciplinari programmati e non svolti durante il biennio;
- raggiungimento di un metodo adeguato di studio (organizzazione del tempo, capacità di prendere appunti, capacità di apprendere e memorizzare, capacità di rielaborare);
- analisi degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali;
- metodologia didattica comune adottata;
- risultati di eventuali prove comuni somministrate a tutte le classi alla fine del primo Biennio.

SISTEMA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICA

In coerenza con il *Profilo educativo, culturale e professionale* dei percorsi liceali, la peculiarità dell'indirizzo e l'eventuale potenziamento scelto, le tipologie di verifica si differenziano in modo da testare:

forme di intelligenza diverse:

- *linguistica* (adeguare il linguaggio al contesto comunicativo, svolgere analisi metalinguistiche, argomentare e persuadere);
- *analitica* (osservare, leggere e approfondire dati, situazioni, fenomeni ed eventi, discernere e riconoscere analogie, similitudini e simmetrie);
- *logico-astrattiva* (gestire e ricreare modelli astratti, ragionare in termini induttivi e deduttivi, istituire relazioni e connessioni);
- *visivo-spaziale* (schematizzare, rappresentare idee in modo visivo e spaziale)

creatività che si esprime in intuizione, immaginazione, scoperta, produzione del nuovo, formulazione di ipotesi e ideazione

capacità di gestire l'inedito/problem-solving *sapendo* analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche nuove.

Si ritiene indispensabile:

- privilegiare nella somministrazione delle prove ufficiali di verifica (compiti in classe) la scelta di testi in versione originale senza alterazioni;
- conformare le verifiche all'effettivo livello di svolgimento della programmazione curricolare.

VALUTAZIONE

Come previsto dalla normativa e tenendo conto dei criteri di valutazione dell'Esame di Stato, la valutazione delle prove deve avvalersi dell'intera scala dei voti, che va dal un decimo a dieci decimi.

La valutazione complessiva, in sede di scrutinio, deve tenere in debito conto i molteplici aspetti che concorrono sia alla crescita umana, educativa e relazionale sia alla formazione cognitivo-culturale e professionale.

Oltre alla valutazione delle prove, in particolare si considerano:

- l'atteggiamento della Studentessa/dello Studente sul piano dell'attenzione, dell'interesse e della partecipazione;
- la quantità, la profondità e la continuità nell'impegno personale;
- l'idoneità, la validità e l'efficacia del metodo di studio;
- il contributo critico, anche in sede di discussione e correzione delle prove.

È possibile assegnare un voto per un intervento pertinente e di valore esibito dalla Studentessa/dallo Studente durante l'attività curricolare, per stimolare e valorizzare la qualità della partecipazione.

I voti in decimi rispondono alle seguenti motivazioni:

VOTO	Motivazioni
ECCELLENTE (10):	La Studentessa/lo Studente possiede conoscenze ampie e documentate, si esprime con linguaggio specifico puntuale, dimostra raffinate capacità di sintesi e compie brillanti rielaborazioni personali.
OTTIMO (9):	La Studentessa/lo Studente ha approfondita conoscenza dei contenuti, opera collegamenti validi e personali, dimostra spiccate capacità di giudizio ed espone in modo fluido, appropriato e consapevole.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

BUONO (8):	La Studentessa/lo Studente ha una conoscenza sicura e consapevole, rielabora e collega i contenuti autonomamente, espone in modo fluido e appropriato.
DISCRETO (7):	La Studentessa/lo Studente conosce i contenuti in modo articolato, sa riconoscere le strutture dei vari argomenti ed espone in modo corretto.
SUFFICIENTE (6):	La Studentessa/lo Studente conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina, rielabora in modo corretto, ma senza particolari approfondimenti, usa un linguaggio specifico in modo globalmente corretto.
INSUFFICIENTE (5):	La Studentessa/lo Studente non conosce in modo sicuro e corretto i contenuti richiesti e/o dimostra di non avere acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione e/o espone in modo frammentario ed incerto.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4):	La Studentessa/lo Studente dimostra di conoscere in modo frammentario e superficiale i contenuti di base della disciplina; commette numerosi e gravi errori; espone in modo improprio e scorretto.
DEL TUTTO INSUFFICIENTE (3-2-1):	La Studentessa/lo Studente non riesce a riconoscere i contenuti della disciplina; evidenzia carenze molto gravi e diffuse, nonché lacune di base; espone in modo disordinato ed incoerente; si rifiuta di sostenere la verifica scritta, orale, pratica; consegna la prova in bianco (Il punteggio sarà attribuito all'interno della banda in funzione del grado di carenza evidenziato).
NON CLASSIFICATO (N.C.)	La Studentessa/lo Studente, per le numerose assenze, non ha sostenuto un numero di prove di verifica sufficiente ad elaborare un giudizio di valutazione

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTEAMENTO

I criteri per l'assegnazione del voto di comportamento fanno riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, al Regolamento d'Istituto, al Regolamento di disciplina di Istituto, al Patto Educativo di Corresponsabilità di Istituto

In modo particolare, con specifico riferimento all'art. 7 del DPR n.122, "La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

In ripresa dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (Decreto del Presidente della Repubblica 24 Giugno 1998, n. 249 con integrazioni apportate dal DPR n. 235 del 7 Dicembre 2007), l'attribuzione del voto di comportamento si ispira ai seguenti principi:

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, fatta a New York il 20 novembre 1989, con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni Docente Studentessa/Studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Per l'attribuzione del voto, si assegna un punteggio in decimi ad ogni singolo indicatore, si procede alla media aritmetica e quindi, dopo avere effettuato l'arrotondamento per difetto (se la parte decimale è inferiore a 0,50) o per eccesso (se la parte decimale è pari o superiore a 0,50), si formula il voto: $...+...+...+ = .../3 = ...$, voto.

	INDICATORE 1 ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO – FORMATIVO, CULTURALE ED EDUCATIVO	INDICATORE 2 RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO L' ISTITUZIONE SCOLASTICA RESPONSABILITÀ E IMPEGNO NELLO STUDIO E NELL'ADEMPIMENTO DEI DOVERI SCOLASTICI	INDICATORE 3 COINVOLGIMENTO, COLLABORAZIONI E CITTADINANZA AGITA NELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
10	L'attenzione esprime vivo e continuo interesse verso tutte le materie. La partecipazione è sempre intelligente e, per taluni casi, viene supportata da interventi o contributi di spessore critico.	Il rispetto delle norme e dei regolamenti è consapevolmente condiviso e costante. Le relazioni con le persone sono sempre improntate alla stima e alla fiducia. L'impegno nello studio e nell'adempimento dei propri doveri risulta assiduo, intenso e accurato nei processi di apprendimento. Il rispetto delle consegne è sempre puntuale e convinto.	L'autonomia personale si esprime in modo sicuro e disponibile e la responsabilità civica, pronta all'ascolto e al confronto, è proattiva e solidale nei differenti contesti scolastici ed extrascolastici La partecipazione è collaborativa e, in taluni casi, risulta intraprendente. Il coinvolgimento è versatile nell'assunzione di compiti e nell'espletamento di funzioni afferenti a saperi informali o non formali.
9	L'attenzione è vigile, costante e interessata. La partecipazione al dialogo didattico ed educativo risulta più attiva in alcune discipline.	L'osservanza delle regole è rigorosa e continua, i rapporti con tutte le persone della comunità scolastica sono sempre rispettosi. L'adempimento degli obblighi scolastici è costante e regolare e l'applicazione nello studio risulta congrua e continua.	L'autonomia personale risulta sicura e determinata e la responsabilità civica esprime sensibilità e partecipazione verso le differenti situazioni scolastiche ed extrascolastiche. Il coinvolgimento nelle differenti attività è partecipe e costante e l'assunzione di compiti e funzioni si dimostra affidabile anche nell'approccio con i saperi informali e non formali.
8	L'attenzione, diligente e recettiva, presenta una partecipazione con qualche breve o isolata distrazione, talvolta più marcata in alcune materie o rispetto ad alcuni argomenti.	L'osservanza dei regolamenti e delle norme risulta generalmente corretto, pur nella necessità di qualche richiamo o notazione, e il comportamento verso le persone rientra nei canoni del rispetto. Il rispetto delle consegne è generalmente regolare e l'impegno nelle attività di studio risulta talvolta incongruo e non adeguatamente approfondito in qualche disciplina.	L'autonomia della persona appare di buon livello e la responsabilità è sostenuta da adeguata coscienza civica nei diversi contesti scolastici ed extrascolastici. La collaborazione, che tende ad assumere un carattere meramente esecutivo, registra qualche momento di pausa o di limitato impegno nell'assunzione di determinati compiti o ruoli.
7	L'attenzione tende a essere piuttosto selettiva o irregolare e la partecipazione risulta meramente recettiva o discontinua. In qualche caso si registrano comportamenti che rendono difficoltoso il dialogo didattico-educativo.	Il rispetto delle norme e dei regolamenti d'Istituto presenta qualche inosservanza, evidenziata anche con note disciplinari scritte, e le relazioni con la comunità scolastica risultano talvolta poco attente o poco corrette. L'assolvimento dei doveri scolastici è segnato da irregolarità o, in alcuni casi, avviene in modo approssimativo. L'impegno nelle attività di studio risulta talvolta incongruo nei tempi o limitato nei processi di approfondimento.	La responsabilità civica è esercitata con qualche difficoltà nei differenti contesti sia scolastici sia extrascolastici. L'autonomia personale appare abbastanza sicura e determinata. Il coinvolgimento nelle varie attività o nell'assunzione di compiti specifici spesso tende a limitare l'impegno e la disponibilità ai processi di apprendimento

6	L'attenzione è incostante e poco interessata o, in taluni casi, piuttosto passiva verso la maggior parte delle materie. La partecipazione è poco interattiva o compromessa da episodi di disturbo.	L'osservanza delle regole risulta spesso mancante o approssimativa, come evidenziato da note disciplinari e sanzioni. Il comportamento esprime atteggiamenti non sempre corretti o rispettosi nei confronti delle persone della comunità scolastica. L'adempimento degli obblighi scolastici è piuttosto irregolare o avviene per l'intervento del Docente. L'impegno nelle attività di studio è poco continuo e non sempre congruamente curato	La responsabilità civica presenta generalmente dei limiti o qualche difficoltà nei differenti contesti sia scolastici sia extrascolastici. L'autonomia della persona risulta in qualche situazione poco sicura o non del tutto determinata. Lo svolgimento delle differenti attività si limita a compiti e funzioni marginali o di scarsa qualificazione. La partecipazione risulta spesso poco collaborativa
5	L'attenzione è superficiale, generalmente disinteressata e discontinua e la partecipazione risulta scarsa e contrassegnata da episodi di disturbo.	Il comportamento è contrassegnato da ricorrenti infrazioni delle norme e dei regolamenti ed esprime atteggiamenti di mancanza di rispetto, in taluni casi anche molto gravi, verso le persone o le cose della comunità scolastica, tali da aver determinato rilevanti o ripetute sanzioni. Il rispetto delle consegne è spesso disatteso. L'impegno nello studio risulta saltuario ed è generalmente inadeguato per qualità e scarso per quantità.	L'autonomia individuale si presenta poco definita e talvolta piuttosto insicura. Le scelte civiche appaiono non ancora responsabili quando non apertamente provocatorie o trasgressive. L'assunzione di compiti o di incarichi è spesso elusa e la partecipazione alle varie attività è di solito limitata o inadeguata e, in taluni casi, poco collaborativa

CARATTERISTICHE DEI TRE INDICATORI:

INDICATORE 1

Verte sugli aspetti di carattere preminentemente cognitivo, facendo nel contempo attenzione alla triangolarità delle relazioni, che si esercitano in particolare modo in aula e si sviluppano in un regime interattivo. I soggetti protagonisti sono: la Studentessa/lo Studente, il Docente e il gruppo classe.

INDICATORE 2

Considera il comportamento in relazione alle istituzioni scolastiche ed extrascolastiche, tenendo conto nel contempo dell'osservanza delle regole. Riguarda inoltre il lavoro individuale della Studentessa/dello Studente, sia per gli aspetti qualitativi, che sono indicati dalla responsabilità dei processi di preparazione, che va effettuata con cura, sia per quelli quantitativi, indicati dall'impegno, che va condotto in modo regolare e congruo. Completa l'indicatore il punto che concerne gli adempimenti ai vari obblighi e scadenze.

INDICATORE 3

Il terzo indicatore, oltre a tenere conto del comportamento della Studentessa/dello Studente in aula, estende la valutazione a tutte le attività che vengono svolte, seguendo differenti modalità, in altri luoghi della scuola (esempio: partecipazione a conferenze) o fuori della sede scolastica (esempio visita guidata a un museo o attività PCTO), facendo attenzione al livello di coinvolgimento, di collaborazione e di cittadinanza partecipativa che la Studentessa/lo Studente esprime nello svolgimento delle varie attività curriculari ed extracurriculari.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

SISTEMA DI SOSTEGNO E RECUPERO

L'Istituto organizza, compatibilmente con le risorse disponibili, un sistema organico di attività di sostegno e recupero svolte sulla base di criteri didattici e metodologici forniti dal Collegio Docenti e progettati e attuati dai Consigli di classe.

Le attività di sostegno sono finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico e possono essere attivate in qualsiasi momento dell'anno nelle seguenti modalità:

- attivazione di ore aggiuntive a supporto dell'apprendimento delle discipline di indirizzo per le classi di prima annualità;
- indicazioni per lo studio individuale autonomo;
- interventi di sostegno curricolare volti a superare situazioni di insuccesso scolastico
- sportello help;
- peer-education gestita dalle Studentesse e dagli Studenti;
- attivazione di laboratori per il potenziamento delle competenze traduttive per le classi di terza, quarta, quinta annualità.

Le attività di recupero, volte a sanare le insufficienze attribuite in sede di scrutinio intermedio e di scrutinio finale, con sospensione del giudizio, sono:

- corsi di recupero in orario extracurricolare attivati all'inizio del secondo quadrimestre e durante la pausa estiva;
- recupero curricolare in itinere su indicazioni individualizzate del Docente;
- studio individuale;
- sportello Help.

Le attività di sostegno e recupero sono coordinate in modo da ottimizzare tempi e modalità d'intervento.

PROTOCOLLI DI INCLUSIONE

Il Collegio Docenti della scuola ha elaborato e approvato

- il Protocollo di inclusione per le Studentesse e gli Studenti con Bisogni Educativi Speciali
- il Protocollo di accoglienza delle Studentesse e degli Studenti non madrelingua.

La scuola individua un Referente per l'inclusione delle Studentesse e degli Studenti con Bisogni Educativi Speciali che supporta i Docenti dei Consigli di classe nell'analisi della documentazione, nella predisposizione del PDP e nei rapporti con le Famiglie.

La scuola ha un Referente per l'Intercultura che riceve dai Coordinatori e dalle Coordinatrici di classe le segnalazioni riguardanti difficoltà linguistiche e culturali di Studentesse e Studenti provenienti da contesti non italofoni. Il Referente organizza, sulla base dei tali segnalazioni, lezioni di lingua italiana, all'interno della scuola, secondo spazi e tempi programmati. Queste lezioni hanno la finalità di diminuire la differenza linguistica (sia nello scritto che nell'orale) tra chi è di madrelingua italiana e chi non lo è. Il Referente si rende anche disponibile per aiutare e coordinare i colleghi e le colleghe che debbano stendere un PDP linguistico e si propone come possibile mediatore nei Consigli di classe interessati. Il Referente partecipa alla Rete "Tante Tinte", di cui diviene membro; riceve formazione specifica e si mette a disposizione della scuola per riferire su tale formazione e condividerla con il Collegio Docenti.

I Protocolli, parte integrante del presente PTOF di Istituto, sono pubblicati sul Sito del Liceo.

PROTOCOLLO PER I SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO

Il Liceo, attraverso un Protocollo specifico parte integrante del presente PTOF, reperibile sul sito della scuola, accompagna le Studentesse e gli Studenti nei percorsi liberamente scelti in autonomia dalle Famiglie per il quarto anno di studi nell'ambito della Mobilità Studentesca internazionale individuale, secondo la normativa vigente (Nota Prot. 843 10 aprile 2013, Linee di indirizzo).

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 39 del 26/06/2020 ha reso necessario per le scuole dotarsi di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e non vincolare la Progettazione del Piano Scolastico per la DDI alla sola sospensione delle attività didattiche, ma anche a eventuali necessità di contenimento del contagio.

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 07/08/2020: "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata ha delineato la struttura del Piano Scolastico per la DDI.

Il Collegio dei Docenti ha predisposto e adottato il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata D.D.I. parte integrante del presente PTOF; il documento è pubblicato sul sito della scuola.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classi di concorso	Posti
AO11 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	7
AO13 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	27
AO19 - FILOSOFIA E STORIA	10
AO27 - MATEMATICA E FISICA	11
AO46 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	3
AO48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	6
AO50 - SCIENZE NATURALI, (Biologia Chimica Scienze della Terra)	6
AO54 - STORIA DELL'ARTE	4
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	10
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	3
2AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	2

Organico ATA Posti

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	7
AT - ASSISTENTE TECNICO	3
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	14
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VRPC020003		Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	96	89,7%	73,2%	66,1%	68,9%
A tempo determinato	11	10,3%	26,8%	33,9%	31,1%
Totale	107	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola VRPC020003	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	4,1%	4,7%	4,8%
35-44 anni	8,3%	16,8%	15,5%	16,0%
45-54 anni	31,2%	33,0%	31,7%	32,7%
55 anni e più	60,4%	46,0%	48,1%	46,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

ORGANI COLLEGIALI E FUNZIONI RAPPRESENTATIVE

COMITATO DIDATTICO

Il Comitato Didattico è composto dai Docenti coordinatori di disciplina e dai collaboratori del Dirigente Scolastico. È presieduto dal Dirigente Scolastico e ha il compito di:

- predisporre i lavori del Collegio dei Docenti per le attività curricolari, le attività integrative e le attività di sperimentazione;
- esaminare progetti didattico-formativi, pedagogici e culturali;
- progettare percorsi di ricerca in ambito pedagogico-didattico e scientifico-culturale;
- verificare e relazionare al Collegio dei Docenti sull'andamento didattico e pedagogico degli insegnamenti disciplinari;

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Compiti del Coordinatore del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe è composto dai Docenti titolari degli insegnamenti, da due Genitori e da due Studentesse/Studenti eletti dalle rispettive componenti; è presieduto dal Dirigente Scolastico, che può delegare a presiederlo un Docente suo fiduciario; il Dirigente Scolastico nomina altresì il Docente verbalizzatore.

Il Consiglio di Classe è il primo luogo di ricerca-azione didattica e di programmazione (ex. D.P.R. 8.03.1999 n. 275), nonché di verifica; è il luogo esplicito del contratto formativo (ex. T.U. 16.4.1994 n.297 art. 5 e D.P.C.M. 7.6.1995 parte I, finale) e dell'azione educativa e disciplinare (ex. D.P.R. 28.06.1998 n. 249).

Il Docente Coordinatore, delegato fiduciario del Dirigente Scolastico

- ha il compito di coordinare le attività curricolari, integrative e complementari della classe;
- rimane in carica fino a quando vige la delega del Dirigente Scolastico;
- cura i rapporti con i colleghi, con le Studentesse, gli Studenti e con le Famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe;
- raccoglie le istanze dei colleghi, delle Studentesse, degli Studenti e delle Famiglie per le attività integrative e complementari: viaggi di istruzione, uscite didattiche, partecipazione della classe ad attività proposte dalla scuola o dalla scuola condivise, partecipazione della classe ad attività proposte da una delle componenti del consiglio di classe e dal consiglio deliberate;
- raccoglie le istanze particolari delle Studentesse, degli Studenti e delle Famiglie, le presenta alla componente Docenti e ne prospetta la soluzione;
- presenta ed illustra al consiglio di classe, e ne verifica la puntuale osservanza, i regolamenti e le direttive ministeriali, regionali, e di Istituto autonomo come riportate nel PTOF.; facilita e garantisce la programmazione, la comunicazione, la trasparenza dei processi educativi;
- è punto di riferimento per i Docenti del proprio consiglio di classe, mediatore delle istanze di ciascun Docente, garante del funzionamento del consiglio di classe;
- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio consiglio di classe. Qualora il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente Scolastico;
- convoca, qualora per motivi gravi e documentati lo ritenga necessario (anche oltre il calendario generale degli impegni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 27 comma 3b del CCNL vigente), il Consiglio di Classe con preavviso minimo di cinque giorni e ne fissa l'ordine del giorno, dandone preventivamente comunicazione all'ufficio di presidenza;
- convoca e presiede eventuali riunioni di prescrutinio;
- verifica la completezza delle giustificazioni delle assenze, dei ritardi e delle comunicazioni delle uscite anticipate delle Studentesse/degli Studenti;
- verifica la completa compilazione del registro di classe e si assicura che non siano abbandonati in classe documenti con dati personali.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

I casi che danno adito a problemi di qualsiasi natura e i casi di assenze e ritardi troppo frequenti vanno presentati dal coordinatore presso le vicepresidenze; è cura del coordinatore far inviare tramite segreteria didattica la relativa comunicazione alle Famiglie.

COMITATO STUDENTESCO

È l'organo composto dai rappresentanti d'Istituto, di succursale, di sede, della consulta provinciale, di classe, dai membri della giunta studentesca, dal presidente del comitato, dal direttore (o qualcuno che ne faccia le veci) del giornalino scolastico, dai responsabili del materiale tecnico (RMT) e dai responsabili della sicurezza.

Hanno diritto di presenza ma senza diritto di voto in Comitato: il garante dei diritti dello Studente, i segretari, il direttore del giornalino, i responsabili dei progetti Studenti. Gli RMT e il gruppo Sicurezza partecipano al comitato solo su convocazione del Presidente.

Tutti gli altri Studenti/Studentesse possono liberamente partecipare al Comitato Studentesco se autorizzati dai Docenti in orario, non hanno tuttavia diritto di voto.

Il presidente del Comitato lo presiede durante i suoi incontri, coordina le attività concernenti ad esso e partecipa alla giunta studentesca come membro a tutti gli effetti, dando quindi il proprio contributo nell'organizzazione di tutte le attività studentesche. Presidente del comitato e di giunta, RMT, responsabili della sicurezza, membri esterni della giunta, garanti dei diritti dello studente e segretari vengono eletti dai membri del comitato aventi diritto di voto durante il primo incontro, successivo all'elezione dei rappresentanti d'Istituto. Tutti gli Studenti e tutte le Studentesse hanno il diritto di candidarsi.

Il comitato studentesco si riunisce all'incirca una volta al mese, in ogni caso ogni qual volta il presidente lo ritenga necessario, e discute, seguendo una determinata scaletta precedentemente accordata, tutte le questioni inerenti alle attività studentesche, ai fondi destinati alle attività e a come gestirli, a tutte notizie che è necessario che vengano comunicate dai rappresentanti alle proprie classi il giorno seguente al comitato.

PRESIDENTE DI COMITATO

Presiede e modera il comitato studentesco, lo convoca stabilendone i punti all'Ordine del Giorno. È inoltre tesoriere del Fondo Studenti. Di questo, deve presentare ad ogni comitato un bilancio. Fa parte della Giunta Esecutiva. Viene eletto durante il primo Comitato Studentesco. Sono eleggibili tutti gli Studenti maggiorenni che sono stati almeno un anno membri della Giunta Esecutiva.

RMT

Sono i responsabili e punti di riferimento del materiale tecnico. Sono eletti in numero di tre durante il primo Comitato Studentesco fra tutte le Studentesse e gli Studenti, potrà scegliere insieme alla giunta esecutiva due collaboratori, in modo da rendere ancora più efficiente l'operato durante le autogestioni.

*I membri degli RMT e SICUREZZA parteciperanno ai comitati solo su convocazione del presidente.

MEMBRI DELLA SICUREZZA STUDENTESCA

Sono incaricati di sorvegliare gli spazi e registrare le entrate e le uscite durante le autogestioni e le iniziative studentesche. Sono eletti in numero di quattro durante il primo Comitato Studentesco tra tutti gli Studenti/le Studentesse e ognuno potrà scegliere insieme alla giunta esecutiva due collaboratori, in modo da rendere ancora più efficiente l'operato durante le autogestioni

GARANTE DEI DIRITTI DELLO STUDENTE

In numero di due sono votati durante il primo comitato studentesco fra tutti gli Studenti maggiorenni, oltre ad avere il ruolo di garante del PTOF avranno la possibilità di intervenire nelle situazioni di palese lesione o limitazione dei diritti dello Studente da parte di qualunque componente scolastico. Ha il compito di redigere e far pubblicare sul sito il Verbale del Comitato Studentesco.

SEGRETARI

Vengono eletti in numero due durante il primo Comitato Studentesco fra tutti gli Studenti, le Studentesse. Partecipano allo stesso affiancando il Garante dei Diritti dello Studente nella redazione del Verbale.

PRESIDENTE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Presiede, modera e convoca indicando l'Ordine del Giorno le riunioni della Giunta Esecutiva. Ha inoltre il ruolo di redigere un Verbale della seduta e farlo pubblicare sul sito. Il Presidente della Giunta Esecutiva viene eletto durante il primo Comitato Studentesco fra tutti gli Studenti che sono già stati almeno un anno membri della Giunta Studentesca.

MEMBRI ESTERNI DEL COMITATO STUDENTESCO

Affiancano i membri di diritto della Giunta Esecutiva con pari diritti e doveri. Vengono eletti, durante il primo Comitato Studentesco, in numero di tre, di cui almeno due

Studenti/Studentesse del primo biennio e uno del secondo biennio o dell'ultimo anno.

RAPPRESENTANTI DI SEDE

Affiancano i rappresentanti di Istituto nelle loro sedi di appartenenza nel compito di gestire le esigenze della stessa. Presiedono in caso di esigenze particolari i Comitati di Sede stabilendone l'ordine del giorno e redigendo una relazione finale.

*metodo di elezione. I rappresentanti di Sede vengono votati da tutti gli Studenti e le Studentesse della sede di appartenenza fra tutti gli Studenti e Studentesse della stessa. Dovranno presentare la loro candidatura almeno 20 giorni prima delle elezioni, supportata da 20 firme. È possibile proporre una candidatura di lista, tuttavia il voto sarà alla singola persona e non alla lista di appartenenza. Il programma elettorale deve essere coerente con il ruolo da svolgere successivamente all'elezione.

I Rappresentanti di Sede sono numero 2 per la Sede di Via Massalongo, 3 per la sede di Via Venier.

RESPONSABILE PROGETTI STUDENTI

Uno Studente/Una Studentessa durante il primo Comitato studentesco potrà proporsi come referente di un progetto scolastico (gruppo ambiente, Amnesty etc...) il comitato successivamente approva o nega la formazione di quest'ultimo e l'eventuale impiego di parte del fondo come finanziamento. Il referente del progetto avrà successivamente diritto di presenza in comitato, senza diritto di voto. Il progetto ha durata annuale e deve essere riproposto ad ogni rinnovo del comitato.

La Giunta Esecutiva sarà composta da: il presidente di giunta, i rappresentanti di Istituto, i rappresentanti di sede, il presidente di comitato, i tre membri esterni e il rappresentante della consulta provinciale con il maggior numero di voti.

FONDO DEL COMITATO STUDENTESCO

Il Fondo del Comitato Studentesco è istituito per il finanziamento delle attività da approvare nel CS stesso quali: assemblee d'Istituto, spettacoli, festeggiamenti, concerti, serate benefiche.

Il fondo viene incluso nel Programma Annuale, con vincolo di destinazione.

Le somme non utilizzate durante un anno scolastico rimangono a disposizione del CS per l'anno scolastico seguente.

GIUNTA ESECUTIVA DEL COMITATO STUDENTESCO

È composta dai quattro rappresentanti d'Istituto eletti dagli Studenti, dai tre rappresentanti di Succursale, dal presidente del comitato studentesco e da tre membri esterni; (il presidente di giunta viene eletto durante il primo comitato) nell'elezione al comitato studentesco diventa Presidente della Giunta e ottiene il diritto di voto in comitato.

La Giunta ha un ruolo chiave all'interno del Liceo in quanto organizza ogni attività autogestita che viene svolta all'interno d'esso: Giorno della Memoriae AR, infatti, vengono organizzata da questo organo, che si riunisce con frequenza settimanale durante tutto l'anno scolastico con durata non definita (variabile a seconda del periodo e della mole del lavoro del momento). Tuttavia, tutti gli Studenti e Studentesse hanno il diritto di partecipare alla giunta (anche se non ufficialmente), nel caso volessero offrire il proprio aiuto per la realizzazione delle varie attività in programma e, anche non partecipando ad essa, tutte le Studentesse e gli Studenti sono invitati a presentare proposte/idee e ad aiutare nella realizzazione delle assemblee e di tutte le attività autogestite.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

COMITATO GENITORI

Il Comitato Genitori è uno degli organi che consentono la partecipazione dei genitori nella scuola, e opera al fine di rafforzare la collaborazione fra le varie componenti della scuola e contribuire a realizzarne la funzione educativa e di promozione civile, culturale e sociale.

REGOLAMENTO

- Art. 1: Costituzione e sede

È costituito, con riferimento al Decreto Legislativo n. 297 del 14/04/1994 – Art. 15, il Comitato dei genitori del Liceo Scipione Maffei di Verona, presso il quale ha sede.

- Art. 2: Scopo e finalità

Il Comitato promuove il coordinamento tra i genitori rappresentanti di classe e favorisce la collaborazione e la partecipazione tra i genitori e tra questi e le diverse componenti della scuola. Tra l'altro, il Comitato si occupa di:

- ✓ favorire la comunicazione e la collaborazione tra genitori, rappresentanti di classe e rappresentanti dei genitori all'interno del Consiglio d'Istituto;
- ✓ promuovere occasioni di confronto tra i genitori rappresentanti di classe e di Istituto allo scopo di affrontare tematiche, elaborare proposte e individuare posizioni comuni su questioni attinenti alla scuola;
- ✓ formulare proposte alla scuola affinché siano valutate nelle sedi competenti;
- ✓ favorire lo scambio di informazioni tra le famiglie e la scuola;
- ✓ contribuire a promuovere la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, organizzando iniziative e confronti su temi attinenti alla vita scolastica.

- Art. 3: Componenti

Fanno parte del Comitato:

- ✓ i rappresentanti di classe dei genitori (art.15 comma 2 del d.lgs. 297/94);
- ✓ i rappresentanti dei genitori del Consiglio di Istituto. Ciascun genitore dell'Istituto può partecipare senza diritto di voto alle assemblee, ai gruppi di lavoro e alle iniziative promosse dal Comitato.

- Art. 4: Assemblea e Cariche

- ✓ L'Assemblea è l'organo sovrano del Comitato. L'Assemblea elegge tra i membri del Comitato, a maggioranza relativa dei presenti:
- ✓ il Presidente;
- ✓ il Segretario;
- ✓ il Direttivo, costituito da un minimo di cinque a un massimo di nove membri del Comitato, tra i quali il Presidente e il Segretario. Si considerano valide le votazioni ottenute con la maggioranza semplice dei presenti. Tutte le cariche hanno la durata di un anno scolastico.

- Art. 5: Compiti delle cariche del Comitato

Il Presidente ha il compito di:

- ✓ riunire il Direttivo;
 - ✓ convocare l'Assemblea del Comitato e fissare l'ordine del giorno;
 - ✓ presiedere le Assemblee del Comitato e assicurarne il regolare svolgimento;
- rappresentare il Comitato nei confronti dei genitori, degli altri organi collegiali della Scuola, del Dirigente scolastico, dei Comitati Genitori di altre scuole, del Comune, degli Enti Locali. Il Segretario coadiuva il Presidente, lo sostituisce in caso di impedimento e ha il compito di garantire la redazione del verbale delle Assemblee ed assicurarne la pubblicità, inviandone copia attraverso la mailing list del Comitato. Il Direttivo coadiuva il Presidente e il Segretario, propone e attua le determinazioni, che sono deliberate a maggioranza semplice dei presenti.

- Art. 6: Gruppi di Lavoro

Il Comitato può costituire con i suoi membri e i genitori della Scuola una o più commissioni, gruppi di lavoro e/o studio che approfondiscono temi specifici, presentano proposte all'Assemblea per l'approvazione, e portano avanti le iniziative del Comitato.

- Art. 7: Convocazioni

L'Assemblea del Comitato, con preciso ordine del giorno, deve essere convocata con almeno 7 giorni di preavviso a mezzo posta elettronica o messaggio telefonico al riferimento che i componenti hanno indicato. L'assemblea viene convocata dal Presidente, dallo stesso Comitato che si autoconvoca a data successiva, o qualora il Comitato riceva una richiesta scritta di almeno 10 membri. L'Assemblea viene convocata durante il periodo scolastico, e di norma almeno tre volte l'anno. Le assemblee del Comitato si tengono di norma presso i locali dell'Istituto. Ogni seduta del Comitato viene verbalizzata da un genitore nominato dall'Assemblea. Il verbale viene conservato dal Segretario.

- Art. 8: Rinnovo delle cariche

Presidente, Segretario e Direttivo durano in carica fino all'elezione dei nuovi rappresentanti. Il Presidente, il Segretario e i membri del Direttivo possono essere revocati in qualsiasi momento dall'Assemblea del Comitato a maggioranza dei membri ordinari. In caso di revoca o dimissioni di una delle cariche subentra al revocato o dimissionario il primo non eletto. In mancanza di ulteriori eletti si procede seduta stante all'elezione della carica rimossa o revocata.

- Art. 9: Modifiche del Regolamento

Il Regolamento può essere modificato dalla maggioranza degli aventi diritto al voto convocati per l'Assemblea del Comitato con il punto specifico all'ordine del giorno in prima convocazione, in seconda convocazione dalla maggioranza degli aventi diritto al voto presenti.

- Art. 10: Convocazione prima assemblea annuale

Il Presidente in carica, o il componente anziano del Direttivo o del Comitato, convoca la prima assemblea di ogni anno scolastico al massimo entro 30 giorni dall'elezione dei rappresentanti di classe dandone comunicazione a tutti i membri del comitato in carica. La Scuola, su richiesta del richiedente la prima convocazione, provvede all'invio della comunicazione di convocazione ai rappresentanti neo eletti. La Scuola comunica ai genitori eletti la data, l'ora e il luogo della prima assemblea.

- Art. 11: Pubblicità

Il Regolamento viene trasmesso al Consiglio di Istituto e alla Direzione Scolastica e pubblicato sul sito della scuola.

Riferimenti Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado (s.o. G.U. n.115 del 19/5/1994) Art. 15 - Assemblee dei genitori 1. Le assemblee dei genitori possono essere di sezione, di classe o di istituto. 2. I rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione, di interclasse o di classe possono esprimere un comitato dei genitori del circolo o dell'istituto.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI - PROGETTI PON e PNRR

Ogni fase dell'attività scolastica è gestita dalle diverse funzionalità del Registro Elettronico che consente l'interazione tra tutti gli attori della scuola: Docenti, Studentesse/Studenti, Famiglie, Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi DSGA e tutto il Personale della Scuola.

Sede Via Massalongo

- ✓ Aula Magna
- ✓ Biblioteca
- ✓ Archivio Storico
- ✓ Collezione Storica di Scienze Naturali e di Strumentazione fisica
- ✓ Digital Board, PC in ogni aula
- ✓ Palestra
- ✓ Laboratorio di Chimica/Scienze Naturali
- ✓ Laboratorio di Fisica
- ✓ Laboratori di Informatica
- ✓ Laboratorio di Lingue
- ✓ Aula Conferenze
- ✓ Aula multimediale
- ✓ Laboratorio per le professioni digitali del futuro
- ✓ Spazio socialità Studentesse e Studenti
- ✓ Spazio Debate
- ✓ Infermeria

In tutto l'edificio è possibile accedere ad una rete wi-fi dedicata.

Succursale Via Venier

- ✓ Palestra con spazio gradinate
- ✓ Impianti sportivi all'aperto
- ✓ LIM/ Monitor Lavagne touch screen e PC in ogni aula
- ✓ Aula speciale di Scienze Naturali e Fisica
- ✓ Laboratorio di informatica
- ✓ Spazio proiezioni
- ✓ Biblioteca
- ✓ Laboratorio per attività di traduzione di gruppo e collaborative
- ✓ Spazio studio peer-to-peer
- ✓ Infermeria

In tutto l'edificio è possibile accedere ad una rete wi-fi dedicata.

Il Liceo, come da delibera da parte degli Organi collegiali, partecipa a Bandi-Avvisi di carattere Regionale, Nazionale ed Europeo (Fondi Strutturali Europei PON 2014-2020, Progetti PNRR a partire dal 2021) volti ad incrementare la dotazione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali.

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo progetto: Le Radici nel Futuro

Descrizione progetto

Il Progetto nel suo insieme intende promuovere una serie articolata e coordinata di iniziative di rinnovamento didattico. La Scuola ha attivato ormai da anni, all'interno dei corsi ordinari del Liceo Classico e del Liceo Linguistico, una serie di potenziamenti e caratterizzazioni che si avvalgono di metodologie di insegnamento

innovative e di strumentazione digitale in classe, sia al Primo Biennio collocato nella Succursale, sia nel Secondo Biennio e Ultimo anno ospitati nella Sede Centrale storica. Si fa riferimento in modo particolare al Liceo Classico con Potenziamento dell'Area Scientifica Web che vede gli studenti, le studentesse e i docenti già utilizzare in classe un device personale (BYOD); al Liceo Classico con Potenziamento della Comunicazione Web, che coinvolge gli studenti in esperienze dedicate alle diverse forme comunicative non verbali e multimediali; al Liceo Classico con Potenziamento della Storia dell'Arte aperto alle opportunità didattiche e laboratoriali offerte dalla Realtà virtuale nell'approccio alle testimonianze artistiche del passato. In quasi tutte le classi, grazie ai finanziamenti PON, sono già state installate digital board e, aderendo ad alcune edizioni del PNSD, il Liceo si è dotato di kit STEM di robotica utilizzati nella didattica delle discipline scientifiche. Il Progetto che si intende sviluppare con i fondi PNRR, interpellate le diverse componenti della comunità scolastica, mira a realizzare spazi innovativi di apprendimento all'interno delle aule ordinarie fisse, considerato che la particolare fisionomia dell'edificio principale della scuola, ospitata in una struttura storica nel contesto del centro della città, non consente di prevedere aule dedicate per discipline al cui interno far ruotare le diverse classi; similmente anche nella Succursale, vista la fisionomia dell'edificio, si ritiene preferibile il mantenimento di aule fisse. In tali spazi, Docenti, Studenti e Studentesse vivranno situazioni di insegnamento/apprendimento in cui la didattica sarà sviluppata e integrata con metodologie individuate dal Collegio dei Docenti, dai singoli Dipartimenti di disciplina e declinate infine nel contesto classe da ciascun docente, volte a promuovere il diretto coinvolgimento e il protagonismo degli allievi; a tal proposito, saranno di immediata sollecitazione e fruizione i carrelli mobili con device/kit di area STEM e digital humanities; il layout delle aule, considerato che nel contesto epidemico si è già provveduto ad un rinnovo pressoché totale dei banchi, potrà avere variazioni grazie alla presenza di cattedre mobili. La scuola attiverà, anche con il supporto dei docenti già formati usufruendo delle proposte presenti in piattaforma FUTURA, corsi di formazione rivolti ai docenti della scuola, al cui interno sono già stati individuati diversi livelli per quanto riguarda uso e confidenza riferiti alla strumentazione digitale e alle pratiche didattiche innovative. Parallelamente, saranno creati nuovi ambienti (Sede: palestra, cortile, atrio, aula magna, aula conferenze, Succursale: aula dedicata, spazio corridoio-zip) nei quali le classi potranno sperimentare forme di didattica laboratoriale e di gruppo e momenti di studio peer-to-peer o individuali, anche utilizzando device della scuola.

Innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

La trasformazione degli ambienti non comporterà un particolare cambiamento sul piano organizzativo generale, dal momento che la struttura degli edifici non consente la realizzazione di aule dedicate con rotazione delle classi; verrà pertanto mantenuto un impianto organizzativo con aule fisse; sarà possibile tuttavia realizzare occasioni di apprendimento diverso e diversificato sfruttando gli spazi "flessibili" che si prevede di realizzare, a disposizione delle classi che, su programmazione, vorranno farne uso. L'impiego di dotazioni mobili (carrelli Ipad/pc portatili; kit robotica; kit RV), da utilizzazione su programmazione e prenotazione, consentirà di realizzare momenti di apprendimento in classe accentuando la dimensione laboratoriale e multimediale da alternare al momento frontale delle lezioni. La possibilità di utilizzare Ipad/pc portatili consentirà inoltre di portare a sistema in maniera strutturata la pratica di forme di apprendimento/verifica degli apprendimenti tramite la condivisione di piattaforme di contenuti, con modalità e tempi di verifica diversi da quelli tradizionali (interrogazione/compito in classe), facilitando e promuovendo occasioni di verifica in itinere e di autovalutazione. L'estensione/potenziamento della rete wifi sia nella Sede che nella Succursale darà garanzia che tali opportunità potranno essere utilizzate da tutte le classi presenti negli edifici; similmente, la dotazione di digital board per tutte le aule, con sostituzione delle LIM ormai obsolete, favorirà un utilizzo più efficace e coinvolgente delle risorse multimediali e di software didattici innovativi. Si prevede inoltre di utilizzare i visori RV soprattutto per le classi del Liceo Classico con potenziamento della Storia dell'Arte, con la possibilità di avvicinarsi alle testimonianze artistiche del passato in modo immersivo. I kit di robotica, attualmente in uso soprattutto nelle classi del Liceo classico con Potenziamento dell'Area Scientifica, verranno messi a disposizione di tutte le classi del Liceo, con il particolare coinvolgimento in tale prospettiva, del Dipartimento di Matematica e Fisica. Tutti i Dipartimenti di Disciplina verranno coinvolti in modo da definire unità/contenuti delle diverse programmazioni da realizzare in modo strutturato e programmato le nuove dotazioni multimediali e gli spazi innovativi.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Si ritiene che l'implementazione del Progetto possa potenziare le azioni che la scuola già ha messo in atto per promuovere inclusione, pari opportunità e superamento dei divari di genere. In modo particolare, l'impiego di strumentazione digitale e di metodologie interattive potranno integrare la didattica di tipo frontale con occasioni di apprendimento capaci di sollecitare le diverse potenzialità di studenti e studentesse, accentuando i legami tra "sapere" e "fare", promuovendo un "sapere attivo" e un "fare sapiente". L'impegno di strumenti digitali e di software didattici potranno inoltre rinforzare strumenti e processi di carattere dispensativo e compensativo nelle necessità di personalizzazione dei percorsi didattici. Il Liceo vede già come percentualmente più significativa la frequenza da parte di studentesse, cui sono state già offerte attività di rinforzo in ambito STEM; il progetto si propone di rinforzare e ampliare tali opportunità.

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro

Titolo progetto: Tradition in progress

Descrizione progetto

Il progetto, in considerazione di quanto emerso dall'analisi dei bisogni condotta all'interno della comunità scolastica a fronte dell'attuale fisionomia dei laboratori della scuola, prevede come azione primaria e necessaria per lo sviluppo di attività/percorsi laboratoriali rivolti alle professioni digitali del futuro il parziale rinnovo/potenziamento del Laboratorio multimediale per le digital humanities della Sede Centrale, procedendo all'acquisto di nuovi pc; in tal senso, si intende corrispondere a quanto esplicitamente previsto nel Piano scuola 4.0 Next Generation Labs in cui si specifica come il Progetto possa essere mirato ad aggiornare ed adeguare i laboratori già esistenti dotandoli delle tecnologie più avanzate, consentendo anche la gestione di curricoli flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate. Per quanto riguarda più nello specifico l'implementazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, il Progetto mira a realizzare spazi multimediali all'interno dei quali i particolari percorsi di potenziamento attuati da anni nel Liceo classico, il Classico con Potenziamento della Comunicazione e il Classico in Potenziamento di Storia dell'Arte, possano maturare competenze digitali nell'ambito della comunicazione digitale e nella creazione di prodotti e servizi digitali/ creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata. Ovviamente tali spazi saranno disponibili per tutte le classi del Liceo, in modo particolare per quelle del Liceo Linguistico che potranno declinare anche in un'ottica plurilingue le forme di comunicazione digitale sviluppate. Nei Laboratori, gli Studenti e Studentesse del Liceo Classico potranno inoltre acquisire competenze digitali avanzate nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio, in modo particolare nelle azioni di ricerca delle fonti e dei testi, nella ricostruzione filologica della trasmissione delle opere.

Descrizione delle professioni digitali del futuro verso le quali saranno orientati gli spazi laboratoriali

La quasi totalità degli Studenti e delle Studentesse in uscita dal nostro Liceo, Classico e Linguistico, prosegue il percorso di studi in ambito universitario; si ritiene pertanto prioritario promuovere lo sviluppo di competenze digitali avanzate trasversali ai diversi ambiti professionali ed economici cui già le scelte universitarie saranno orientate. In ragione dei particolari ambiti di potenziamento all'interno dei quali il Liceo Classico ha negli anni rinnovato la propria offerta formativa, oltre che il profilo di uscita, con riferimento in modo particolare al Liceo Classico della Comunicazione e al Liceo Classico della Storia dell'Arte, si rivolgerà particolare attenzione allo sviluppo di competenze digitali da applicare nei seguenti ambiti tecnologici/professionali: creazione di servizi digitali/in realtà virtuale e aumentata; comunicazione digitale.

PROGETTI E ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Il Collegio dei Docenti, così come previsto dall'Art.1 comma 12 della Legge 107 del 13 luglio 2015, potrà annualmente rivedere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in merito allo svolgimento:

- delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa);
 - di altre attività e progetti proposti dai singoli Dipartimenti disciplinari e da Dipartimenti congiunti.
- → Le attività integrative e complementari e i progetti per il potenziamento e l'ampliamento del P.T.O.F. potranno essere aggiornate all'inizio di ogni anno scolastico secondo l'articolazione che segue:

PROGETTI
PROGETTI DEL PTOF
PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA
PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE STRANIERE
PROGETTI DEL DIPARTIMENTO MATEMATICA E FISICA
PROGETTI DEL DIPARTIMENTO STORIA E FILOSOFIA
PROGETTI DEL DIPARTIMENTO STORIA DELL'ARTE
PROGETTI DEL DIPARTIMENTO SCIENZE NATURALI
PROGETTI DEL DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PROGETTI DEL DIPARTIMENTO TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE
PROGETTI DEL DIPARTIMENTO RELIGIONE CATTOLICA
PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI

57

Finalità

Il nostro Liceo promuove iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli Studenti/delle Studentesse, allo scopo di creare specifiche occasioni e spazi di incontro, in relazione alle domande di tipo formativo, educativo e culturale provenienti dal territorio, in coerenza con le finalità del Liceo.

Propone agli Studenti/alle Studentesse occasioni extracurricolari per la crescita umana e civile e opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero. Le attività sono svolte tenendo conto delle esigenze espresse dagli Studenti, dalle Studentesse e dalle Famiglie, delle loro proposte, delle opportunità offerte dal territorio e della concreta capacità organizzativa delle associazioni Studentesche.

Articolazione

- La progettazione e la definizione delle diverse proposte e iniziative è compito dei Dipartimenti di Disciplina i quali, in coerenza con i *Principi educativi* del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto e con la programmazione educativa e didattica dei Consigli di Classe, dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:
- elaborazione delle attività preferibilmente all'interno di aree di interesse storico- giuridico, linguistico-letterario, matematico-scientifico;
 - ideazione di progetti che favoriscano momenti di creatività e di riflessione critica attraverso il coinvolgimento in attività laboratoriali e il confronto dialettico;

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

- attenzione dei Docenti e dei coordinatori di classe a orientare e indirizzare i propri Studenti e le proprie Studentesse, rispettando le loro reali possibilità di frequenza, per evitare carichi eccessivi e non sostenibili, dispersione di risorse e sovrapposizioni;
- cura dei Docenti nel favorire la conoscenza, la divulgazione e la partecipazione alle diverse attività, allo scopo di offrire alle Studentesse e agli Studenti occasioni di approfondimento in ambito sia disciplinare sia interdisciplinare e momenti di crescita umana e culturale;
- impegno dei Docenti nella realizzazione delle diverse attività al fine di promuovere particolari interessi e di valorizzare specifiche attitudini e capacità.

Le attività integrative e complementari, svolte in orario curricolare o extracurricolare, si strutturano secondo tre differenti profili:

- progetti di approfondimento e consolidamento delle conoscenze, delle competenze di base e delle competenze critiche direttamente connesse alla programmazione curricolare (ad esempio: Approfondimenti sul Diritto antico e moderno; Laboratori di traduzione dal Latino e dal Greco; Progetto Il quotidiano in classe; Incontri con culture e religioni del mondo; Approfondimenti sulla letteratura del '900- Incontri con l'autore);
- proposta di corsi e attività capaci di sviluppare e integrare i saperi disciplinari secondo prospettive e applicazioni particolari e specifiche (ad esempio: Didattica laboratoriale delle scienze; Laboratorio Aperto - Gabinetto di Fisica; Laboratorio di fotografia digitale; Laboratorio di Filosofia pratica);
- iniziative di consolidamento di conoscenze e competenze finalizzate alla scelta universitaria o alla acquisizione di certificazioni esterne (ad esempio: Corsi di preparazione ai test d'ingresso alle facoltà scientifiche; corsi per la certificazione linguistica).

Tutte le attività possono prevedere, oltre alla presenza di Docenti interni, anche la partecipazione di esperti esterni, in forma di collaborazione continuativa o di singole conferenze. Condizione indispensabile per l'attivazione e lo svolgimento dei progetti è un numero minimo di iscritti e di frequentanti.

La partecipazione alle attività è titolo per il riconoscimento del credito formativo. Gli attestati che certificano la partecipazione alle attività vengono allegati al fascicolo personale della Studentessa/dello Studente.

PROGETTI DEL PTOF

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

I. CSS -CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Finalità

Il Centro Sportivo Scolastico si propone di ampliare il patrimonio motorio delle Studentesse e degli Studenti, di far conoscere il territorio e creare importanti momenti di socializzazione.

Articolazione

Vengono proposte attività motorie e sportive, esperienze outdoor e naturalistiche (trekking, biciclette), tornei (pallacanestro, calcetto, pallavolo...), anche su proposta e in collaborazione delle Studentesse e degli Studenti.

In questa prospettiva vengono proposte anche le *Giornate dello Sport*, che vedono la partecipazione di alcune classi o annualità, o di tutti gli Studenti e alle Studentesse della scuola, impegnati in varie discipline ed esperienze motorie.

La metodologia di intervento prevede la collaborazione con le Studentesse/gli Studenti e con Enti esterni per l'organizzazione delle iniziative e la costituzione di una rete di scuole cittadine per organizzare gli incontri.

II. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA E ALLA FORMAZIONE DI UNA COSCIENZA CIVICA GLOBALE DEI DIRITTI UMANI

In un contesto di interdipendenza mondiale complessa, è compito imprescindibile di ogni Istituzione scolastica concorrere attivamente alla formazione della cittadinanza europea, nel quadro dei principi della Costituzione italiana e fondata sul nuovo diritto internazionale dei diritti umani.

Il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della Famiglia umana e dei loro diritti, uguali e inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.

(Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Preambolo 1948)

Finalità

- Maturare una coscienza civica e democratica in un orizzonte mondiale, che si fonda sul valore assoluto della persona umana e fa leva sul sapere e la prassi dei diritti umani.
- Conseguire una cultura di pace, fondata sullo spirito di appartenenza di ogni uomo e di tutti i popoli della terra alla comune Famiglia umana e perseguita in un regime di consapevolezza critica, reale libertà e responsabilità condivisa.
- Giungere alla formazione dell'identità personale di ciascuno Studente/ciascuna Studentessa, che si costruisce attraverso l'implementazione delle plurime e variegate ascendenze anagrafico-culturali e in dialogo con le differenti civiltà del pianeta.
- Prevenire qualsiasi forma di discriminazione o di violenza, palese od occulta, sia fra gli Studenti /le Studentesse sia nei confronti dei differenti soggetti della società civile.
- Promuovere e garantire un reale stato di parità tra i sessi.
- Acquisire strumenti cognitivi e metacognitivi che consentano di analizzare la complessità del presente nelle sue multiformi articolazioni, dinamiche di sviluppo e interazioni.
- Sviluppare la capacità di operare studi (analisi, interpretazioni e approfondimenti) di carattere metaculturale e secondo prospettive polisemiche.
- Apprendere e sapere applicare il paradigma epistemologico della complessità, che si fonda sulla razionalità aperta (disposta a problematizzare gli stessi progressi della scienza e del sapere tecnologico e a rilevarne le ambivalenze), teoretica (non meramente applicativa o solo operativa) e versatile (non isolata nelle iperspecializzazioni).
- Rafforzare l'approccio interattivo con la realtà, sapendo coniugare la riflessione con l'azione concreta, libera e responsabile.

59

Articolazione

Nel corso di ogni anno scolastico si svolgono corsi di studio e di approfondimento sui temi della cittadinanza europea e della democrazia planetaria, che si fonda sul nuovo diritto internazionale dei diritti umani. Le lezioni hanno un carattere seminariale e seguono la metodologia didattica del sapere dei diritti umani.

Vengono ogni anno avviate, sostenute e condivise iniziative, attività ed eventi, di norma in collaborazione o in regime di cooperazione con associazioni non governative, enti privati e istituzioni pubbliche per la realizzazione di progetti di tutela, di promozione e sviluppo dei diritti umani e del diritto alla pace.

III. MAFFEI PER LA PACE

Finalità

Il progetto *Maffei per la pace* si pone l'obiettivo di diffondere, approfondire, documentare e promuovere le iniziative interne ed esterne all'Istituto che abbiano lo scopo di creare e consolidare la cultura della pace e del dialogo, l'impegno civile per il rispetto dei diritti umani, la cura dell'ambiente e dei beni comuni, la legalità, la partecipazione attiva e democratica, il rifiuto della violenza in tutte le sue forme, l'educazione alla solidarietà. Il progetto affianca e integra i percorsi di Educazione Civica dell'Istituto e si propone di sviluppare l'acquisizione di abilità e competenze trasversali di Cittadinanza, con attenzione alla Cittadinanza Digitale: saper ideare, progettare, vagliare le fonti, realizzare, documentare; cooperare anche in gruppi non omogenei; comunicare in

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

modo efficace; condividere contenuti in rete; acquisire consapevolezza e senso di responsabilità rispetto all'uso della comunicazione in rete e degli strumenti digitali.

Articolazione

Il gruppo *Maffei per la pace* è formato da Studenti, Studentesse e Docenti appartenenti a vari indirizzi, potenziamenti e anni di studio; il lavoro si articola su diversi livelli:

- sensibilizzare e informare, durante l'anno scolastico, su temi relativi a importanti giornate di riflessione civile, come l'emergenza climatica, la violenza contro le donne, la memoria della Shoah, il rifiuto del razzismo e delle mafie (attraverso la progettazione e la realizzazione di cartelli, striscioni, allestimenti, materiale informativo, brevi video, risorse digitali per il sito dell'Istituto e per il sito *Maffei per la pace*);
- promuovere alcune azioni di sensibilizzazione in favore della pace e del rispetto dei diritti umani, anche in collaborazione con il gruppo Amnesty e il gruppo Ambiente;
- curare la redazione del sito *Maffei per la pace*, con ruoli specifici.

Sito Maffei per la pace

Il sito, creato su SharePoint e reperibile sulla homepage di Istituto, raccoglie e condivide con la comunità scolastica le iniziative di sensibilizzazione e di promozione della cultura della pace, del dialogo e dei diritti umani messe in atto dal gruppo del progetto PCTO *Maffei per la pace* e accoglie i lavori sviluppati dalle classi all'interno dei percorsi di Educazione Civica.

IV. EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto, che contribuisce in maniere strutturata e integrata allo sviluppo del curricolo di Educazione civica, prevede incontri con le classi, divisi per anno di corso, su tematiche riguardanti l'educazione alla salute.

Finalità

- Favorire il benessere individuale e collettivo
- Contribuire alla prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico
- Dare informazioni corrette, semplici e autorevoli
- Sensibilizzare sui temi del diritto alla salute e della prevenzione
- Promuovere un corretto e sostenibile stile di vita, evidenziando tutte quelle condizioni economiche, sociali ed ambientali che hanno un impatto sulla salute oltre ai fattori di rischio individuale e collettivo
- Promuovere la cultura della sicurezza stradale
- Creare un approccio critico nei confronti delle tematiche affrontate stimolando il dialogo e il confronto all'interno delle classi nel rispetto di tutte le opinioni

In ottemperanza al comma 16 della legge 107/2015 sulla "BUONA SCUOLA" e alla circolare ministeriale del 6 luglio 4321/2015, il progetto di Educazione alla Salute si prefigge di attuare i principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Articolazione

Contribuiscono all'Educazione alla Salute, tutti i Progetti (Accoglienza, Orientamento, Sportello di consulenza e accompagnamento di Istituto, Sportello C.I.C. (Centro di Informazione e Consulenza come previsto dall'art. 106 del T.U. 309/90 ex Legge 162/90, art 26, comma 1, dalla C.M. 66/91, dalla C.M. 47/92, dalla C.M. 362/92 e dalla C.M. 120/94) e gli interventi dei vari Dipartimenti, volti a motivare e stimolare le Studentesse e gli Studenti alle tematiche di attualità e di prevenzione, attraverso il dialogo educativo nelle lezioni curricolari e negli incontri con esperti ed Enti certificati.

La metodologia varia in relazione al tipo di intervento: conferenze e/o interventi nelle classi con discussioni critiche, lavori di gruppo, questionari, giochi).

La valutazione delle diverse attività effettuate viene realizzata attraverso questionari di gradimento e/o produzione di materiali.

V. PROGETTO DI SUPPORTO E SOSTEGNO

Finalità

Il progetto si configura come sistema articolato che si propone

- di intercettare fragilità e/o difficoltà degli Studenti e delle Studentesse nell'approccio alle varie discipline, offrendo loro la possibilità di chiarire dubbi o di potenziare l'esercizio in momenti di didattica extracurricolare.
- di contribuire ad un progresso negli esiti delle prove di verifica curricolari, con una conseguente riduzione delle insufficienze di fine periodo.
- di offrire agli Studenti e alle Studentesse un sistema agile e flessibile di supporto all'apprendimento, anche in vista dell'Esame di Stato.

Articolazione

- Per tutte le classi di prima annualità vengono offerti nel primo periodo dell'anno scolastico incontri mirati al rinforzo di conoscenze e competenze di riflessione metalinguistica sulla lingua italiana, attraverso la ripresa di alcuni specifici argomenti funzionali all'apprendimento del Latino e del Greco per gli/le Studenti/esse del Liceo classico e delle Lingue straniere per gli Studenti/esse del Liceo Linguistico.
- Per tutte le classi del Liceo Classico si offre un supporto specifico all'apprendimento del Latino e del Greco, articolato nei due periodi (trimestre e pentamestre) per le classi V ginnasio, I, II e III liceo, limitato invece al secondo periodo (pentamestre) per le classi IV ginnasio. Per le classi IV e V ginnasio gli incontri, ad argomento predefinito, mirano al recupero di specifici aspetti di morfo-sintassi della lingua latina e greca. Per le classi del triennio gli incontri sono finalizzati al rinforzo delle abilità traduttive, anche in vista della seconda prova dell'Esame di Stato.
- Per le classi del Triennio del Liceo Classico e del Liceo Linguistico vengono offerti nel secondo periodo dei laboratori di scrittura finalizzati a padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per affrontare le tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato.
- Per tutte le classi del Liceo Classico e del Liceo Linguistico si offrono in entrambi i periodi dell'anno scolastico Sportelli Help nelle discipline di Inglese, Tedesco, Spagnolo, Francese, Matematica, Scienze.

61

VI. CAMPI ESTIVI IN LINGUA INGLESE SPAGNOLA FRANCESE TEDESCO

Finalità

Il Liceo organizza all'interno delle proprie strutture campi estivi condotti e animati da Docenti educatori madrelingua appositamente selezionati, al fine di consentire ai partecipanti un'esperienza di rinforzo e potenziamento delle competenze linguistiche in contesti comunicativi diversificati.

Articolazione

Le attività, organizzate al termine delle lezioni nei mesi di giugno/luglio e prima dell'inizio delle lezioni nel mese di settembre, consistono in una settimana di full immersion linguistico-culturale nel mondo ispanico, anglosassone, tedesco e francese. Lo studio della lingua si declina in lezioni antimeridiane, realizzazione di attività ludico, sportive e culturali come laboratori di teatro in lingua, di poesia, di pittura, di giochi tipici del tempo libero, giochi da tavolo ed altre attività. A conclusione del progetto, le Studentesse e gli Studenti offrono uno spettacolo che metta in luce quanto le abilità comunicative apprese durante l'esperienza.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

VII. CERTIFICAZIONE ESTERNA DI LINGUA STRANIERA

Finalità

L'Istituto organizza corsi per le Studentesse e gli Studenti che intendono sostenere l'esame per la certificazione esterna di una o più lingue presenti nel proprio curriculum di studi.

Il superamento dell'esame assegna credito formativo.

L'acquisizione della certificazione – di livello B1, B2, C1 secondo il Quadro Europeo di Riferimento (CEFR) – comporta il riconoscimento di credito formativo universitario (CFU) da parte degli Atenei che prevedono l'esame di lingua straniera nel proprio piano di studi.

Articolazione

I corsi in preparazione all'esame vengono organizzati per tutte le quattro lingue studiate; si tengono all'interno dell'Istituto, in sede centrale o nella succursale, in orario extra-curricolare. Sono gratuiti per il conseguimento della Certificazione B1 e B2; la scuola organizza anche corsi di preparazione all'esame C1 a pagamento.

I Docenti che tengono i corsi provengono da enti accreditati per la certificazione linguistica.

VIII. ORCHESTRA DEL LICEO MAFFEI

Finalità

L'Orchestra del Maffei si propone i seguenti obiettivi:

- la promozione della conoscenza della cultura musicale in tutte le sue forme, favorendo l'attività di ricerca e studio;
- la promozione dei prodotti attinenti la musica, l'arte e la cultura in ogni sua forma;
- favorire la massima partecipazione dei cittadini alle attività culturali, musicali, teatrali, artistiche, anche in relazione al territorio, e quindi realizzare uno sviluppo culturale e valorizzazione del territorio nel quale opera;
- promuovere l'unione della musica con la letteratura e con le altre arti (danza, arti figurative, cinema, teatro), portandola in luoghi storicamente, artisticamente e umanamente significativi, per meglio realizzare le finalità di cui sopra;
- promozione in generale di tutta quella sfera di aggregazione, socializzazione, confronto, ricerca dell'espressione che il suonare in gruppo può creare.

Articolazione

L'attività che l'Orchestra vuole svolgere è rivolta in primo luogo a offrire ai giovani l'opportunità di condividere con altri la loro personale esperienza musicale. Attraverso ogni singola iniziativa sono scanditi appuntamenti che, nel corso dell'anno, diventano punto di riferimento per la preparazione musicale dell'intero organico ed individuale dei ragazzi. Ogni appuntamento è la verifica di un processo di maturazione personale e di gruppo.

IX. CASA DELLA POESIA

La Casa della Poesia vuole essere uno spazio di accoglienza e proposta di incontri con autori o esperienze poetiche per vivere la poesia

Finalità

- Promuovere la conoscenza e l'esperienza della poesia come concreto prodotto artigianale e come procedura formale alta, fondata su tecniche storicamente date e sempre rinnovabili.
- Accrescere la capacità di leggere e comprendere la poesia cogliendone l'alto grado di formalizzazione e di semantizzazione, il valore estetico e le implicazioni culturali.
- Formare la competenza necessaria a riconoscere nella storia della poesia, in particolare di quella italiana contemporanea, le fasi, i modelli formali, gli autori e i testi significativi per la propria esperienza di scrittura originale.

- Promuovere la consapevolezza del problema della natura e della funzione della poesia, in relazione soprattutto: col suo essere discorso che nasce e rientra, modificandoli, nel vissuto del soggetto e nella sua relazione col mondo e gli altri; con la sua natura di linguaggio "altro", liberato dai conformismi e dalle strumentalità del linguaggio quotidiano.

Articolazione

La natura della Scuola intende dunque essere insieme didattica e teorica, pratica e creativa: un portare all'esperienza in prima persona, sia pure scolastica e parziale, della poesia come *fare* e come *farsi* tanto più veri rispetto alla nostra esistenza quanto più formalmente rigorosi, tanto più colti e consapevoli quanto più liberi ed originali, costruiti come esito finale dal lavoro sulla scrittura e su se stessi, di valore tanto più alto quanto più problematici e in continuo mutamento.

Le attività della Scuola di Poesia, oltre che di Docenti interni e universitari, si prefiggono per tutti i laboratori, seminari e conferenze la presenza di poeti e scrittori sia veronesi sia di ambito nazionale, e sempre di grande spessore culturale.

Attività:

- Conferenze e convegni tematici o su un autore in collaborazione con l'Università
- Presentazione di libri
- Laboratori di traduzione
- Conferenze in preparazione della partecipazione a concorsi nazionali (Premio Leopardi)

Premio Nazionale "Giacomo Leopardi"

Il Liceo è scuola polo per il Veneto del Premio "Giacomo Leopardi", bandito dal Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati e quindi sede della Prova di Selezione Regionale. Il Liceo Maffei organizza e gestisce un percorso di lezioni formative in preparazione alla prova, di solito programmata per i primi di marzo. L'eventuale vincitore della selezione parteciperà alla gara nazionale a Recanati ai primi di giugno.

Si intende promuovere la partecipazione al Premio del numero più ampio possibile di Studentesse e Studenti interessati e più in generale la diffusione della conoscenza del pensiero e dell'opera di Leopardi.

I partecipanti verranno seguiti nelle loro letture e nella preparazione con ulteriori attività studiate per loro di anno in anno.

Finalità del Premio Leopardi:

- Diffusione della conoscenza dell'opera e del pensiero di Giacomo Leopardi presso le Studentesse e gli Studenti
- Stimolo alla lettura individuale approfondita ed estesa e sostenuta da sussidi critici dell'opera di un autore fondamentale
- Sperimentazione di modalità di scrittura analitiche e argomentative in ambito letterario in preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato

Linee di sviluppo della Casa della Poesia:

ampliare lo spettro delle lingue moderne da affrontare nei laboratori di traduzione; attivare un laboratorio di traduzione dalla poesia latina e greca; potenziare nei laboratori la riflessione sui problemi teorici, epistemologici e metodologici del tradurre;

- progettare una serie di "letture" ermeneutiche di testi di autore da parte di critici, connesse in modo coerente ad un tema di fondo;
- attivare un gruppo informale di lettura, di testi di autore, aperto a Studenti e Docenti ;
- fondare una rivista maffeiana on-line di scrittura, letteratura e critica

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

X. SCUOLA DI SCRITTURA CREATIVA E SCENEGGIATURA

I LINGUAGGI DEL RACCONTO

Finalità

In quante modalità e linguaggi si possono rappresentare le storie personali o quelle di altri individui? Questo progetto intende occuparsi della narrazione di eventi attraverso forme di scrittura classiche e moderne, che altrimenti non troverebbero un adeguato spazio nei percorsi didattici tradizionali.

- Dalla scrittura alla scena: la sceneggiatura teatrale
- Dal soggetto al film: la sceneggiatura filmica
- Dalle immagini al racconto: il fotoreportage

Articolazione

DALLA SCRITTURA ALLA SCENA: LA SCENEGGIATURA TEATRALE

Il corso si propone di insegnare ai ragazzi alcuni strumenti fondamentali per la scrittura e la drammaturgia e darà modo ai partecipanti di mettersi in gioco e di esercitare le proprie capacità espressive.

Durante il laboratorio le Studentesse e gli Studenti proveranno a scrivere diverse tipologie di testo drammatico; impareranno a compilare una scaletta – futuro canovaccio del testo –, studieranno le caratteristiche dei personaggi, costruiranno dei dialoghi e infine proveranno a vedere realizzata la loro piccola opera.

Ai ragazzi verranno forniti diverse tipologie di testi teatrali da analizzare; dialogheranno insieme agli esperti sulle loro idee, cercando di migliorarle e di trovare i punti di forza. Verranno assegnati degli esercizi di scrittura e di lettura. Ci saranno due metodologie di lavoro sul testo: la prima individuale e la seconda collettiva. Questo servirà a rinforzare prima le capacità dei singoli e poi la condivisione e la collaborazione con il gruppo.

Il laboratorio si concluderà con la rappresentazione sulla scena del testo inedito, ideato e scritto dagli Studenti/dalle Studentesse, che da scrittori indosseranno il ruolo di attori.

DALLA SCENEGGIATURA AL FILM

Il Laboratorio prevede una serie di incontri di approfondimento sulla sceneggiatura cinematografica e sul cinema italiano.

Attraverso l'esposizione di concetti teorici ed esempi pratici e tramite il coinvolgimento in attività laboratoriali, gli interessati svilupperanno una conoscenza approfondita su cosa sia una sceneggiatura, come venga elaborata e quali siano le sue funzioni all'interno di un progetto cinematografico.

Le Studentesse e gli Studenti partendo dal soggetto del loro racconto, giungeranno a scrivere una sceneggiatura filmica adatta per un cortometraggio, utilizzando alcuni programmi e applicazioni specifici.

Il focus sulla sceneggiatura permetterà inoltre di apprezzare la complessità del lavoro produttivo cinematografico, nonché di sviluppare, laddove presenti, eventuali aspirazioni artistiche e di scrittura.

DALLE IMMAGINI AL RACCONTO: IL FOTOREPORTAGE

Il laboratorio intende fornire ai partecipanti gli strumenti critici e teorici per avvicinarsi al *reportage* e approfondire le fasi più rilevanti del processo creativo ed emotivo che è alla base del racconto per immagini in ambito fotogiornalistico.

Le Studentesse e gli Studenti, guidati da un esperto fotografo, procederanno per tre fasi:

- preparazione e pianificazione del reportage,
- fase di realizzazione sul campo,
- l'editing, la costruzione e la pubblicazione del racconto.

XI. SCUOLA DI TEATRO

Finalità

Connessione fra le diverse arti: teatro, musica, narrativa filmica e letteraria, poesia, recitazione, per stimolare una più ampia cultura dello spettacolo; diffusione della cultura teatrale e dello spettacolo; valorizzazione delle doti personali delle Studentesse e degli Studenti anche al fine del superamento di disagi relazionali.

Capacità analitica all'ascolto, abitudine all'ascolto, alla scrittura creativa, alla lettura espressiva, alla gestualità, ai linguaggi verbali e non verbali.

Articolazione

La Scuola di teatro intende corrispondere alle direttive ministeriali che sollecitano una costante valorizzazione della pratica e della cultura teatrale per una sua progressiva curricolarità.

La Scuola si sviluppa in forma laboratoriale, con articolazione settimanale, ed è finalizzata alla messinscena di una drammaturgia originale.

XII. PROGETTO BIBLIOTECA

La Biblioteca del Liceo Maffei, fondata in epoca napoleonica, nel 1814 è stata arricchita nel 1814 con i fondi provenienti dalle biblioteche degli Enti religiosi soppressi e tra di essi spiccano i 97 incunaboli provenienti dal convento dei Cappuccini di Caprino Veronese. Sul fondo originario si sono costantemente aggiunte donazioni ed acquisti: il Liceo Maffei possiede ad oggi un patrimonio librario di circa 30.000 volumi, comprendente libri antichi e moderni.

La nostra Biblioteca è frequentata anche da Laureandi, studiosi e bibliofili, non solo di Verona e dall'a. s. 2008/2009, oltre a quella della Sede centrale, è aperta anche una piccola Biblioteca nella Succursale di Via Venier.

Alcuni Docenti, con la collaborazione delle Studentesse e degli Studenti, hanno avviato una serie di attività con i seguenti scopi:

Finalità

- valorizzare, arricchire e conservare il patrimonio librario;
- promuovere lo studio, la ricerca, la lettura;
- valorizzare la capacità comunicativa delle Studentesse e degli Studenti;
- favorire la conoscenza e la collaborazione delle Studentesse e degli Studenti tra loro e con i Docenti, attraverso la comune passione e la conoscenza dei libri e delle Biblioteche;
- offrire alle Studentesse e agli Studenti la possibilità di costruire in modo autonomo e originale dei momenti di lettura e di scrittura.

Articolazione

Valorizzazione, arricchimento e conservazione del patrimonio librario:

- iscrizione ai prestiti on-line delle Studentesse e degli Studenti;
- catalogazione dei libri;
- visite guidate in particolare alla biblioteca antica e a quella di conservazione;
- incontri con esperti: storie di libri e di stampe;
- collaborazione con la Biblioteca Civica di Verona;
- collaborazione con l'Archivio di Stato di Verona;
- creazione di un Blog;
- coltivare l'amore per la lettura;
- incontri con gli Autori: da quelli più noti ad ex Studenti/ Studentesse Maffei che hanno pubblicato dei libri;
- "Presenta un libro agli amici". Le Studentesse/gli Studenti raccontano ai compagni un libro che è loro particolarmente piaciuto. Gli incontri, informali e pomeridiani, durano in media un'ora: 4 Studenti/ Studentesse presentano in 10 minuti il testo da loro liberamente scelto;

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

- collaborazione con le Biblioteche di altre Scuole di Verona;
- Cineforum, su argomenti inerenti la lettura o su film tratti da libri;
- concorso annuale, con premi in buoni libro. Le Studentesse/gli Studenti sono chiamati a cimentarsi in prove, diverse di anno in anno, che hanno come tema i libri e la lettura;
- "Giralibro" o bookcrossing: scambio spontaneo di libri tra le Studentesse e gli Studenti.

Le attività si svolgono sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.

XIII. PROGETTO CERTIFICAZIONE INFORMATICA ICDL

Finalità

Il progetto si propone di offrire l'opportunità alle Studentesse e agli Studenti dell'Istituto e anche a persone esterne ad esso di poter effettuare gli esami di certificazione informatica ICDL presso la nostra scuola.

Il Liceo, infatti, è centro accreditato da AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), per la gestione e l'effettuazione degli esami ai fini della certificazione informatica internazionale ICDL.

ICDL (International Certification of Digital Literacy) è uno degli standard di riferimento a livello internazionale, che attesta il possesso di tutte quelle competenze che sono oggi necessarie per una piena Cittadinanza Digitale: saper usare gli strumenti di scrittura, di calcolo e di presentazione, saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di collaborazione on line e i social network.

In linea con le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'Unione Europea.

Articolazione

La certificazione informatica ICDL Full Standard consta di 7 Esami: Computer Essentials, Online Essentials, Word Processing, Spreadsheets, Presentation, It-Security, Online Collaboration.

La certificazione ICDL è riconosciuta come credito formativo a scuola e all'Università (CFU - Crediti Formativi Universitari) a seconda del tipo di Facoltà, come punteggio in molti concorsi a titoli ed esami e in bandi di assunzione. Ha valenza PCTO.

Il Liceo può organizzare corsi in preparazione di alcuni moduli di esame.

XIV. PROGETTO QUOTIDIANO IN CLASSE

Finalità

Il progetto mira ad avvicinare le Studentesse e gli Studenti al mondo dell'informazione sia cartacea sia digitale e ad avviarli all'interazione consapevole con le notizie nazionali e internazionali, non solo perché essi siano informati sulla contemporaneità, ma, soprattutto, perché sviluppino il pensiero critico attraverso il dibattito d'idee e il confronto di opinioni.

Il Liceo Maffei è stata una delle prime scuole ad aderire al progetto nazionale "Il quotidiano in classe", distinguendosi nel corso degli anni per la qualità della sua partecipazione e i contributi dei suoi Studenti e delle sue Studentesse, fino a diventare uno degli Istituti di riferimento regionale per l'organizzazione di eventi e conferenze ed essere una delle dieci scuole d'Italia invitate il 27 novembre 2015 all'udienza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, al Quirinale, in occasione del quindicesimo anniversario della nascita del progetto.

Articolazione

Il Progetto si sviluppa in orario curricolare in modo che il quotidiano, nella didattica in classe, si offra come un testo di studio da analizzare e interrogare sia sul piano dei contenuti sia su quello dei linguaggi, compreso quello digitale, e fonte di documentazione per la strutturazione di percorsi trasversali alle discipline e per l'argomentazione.

E' in fase di progettazione anche la produzione di un "giornale Web" quale articolazione del Progetto in orario curricolare e/o extracurricolare

XV. PROGETTO OPEN MAFFEI

Il progetto OPEN MAFFEI nasce dall'esigenza di aprire la scuola all'iniziativa delle Studentesse e degli Studenti attraverso l'offerta di un contenitore organizzativo in cui possano collocarsi attività specifiche, in orario extracurricolare, proposte dai Docenti, dalle Studentesse e dagli Studenti.

Finalità

Il progetto si propone come finalità quella di stimolare le Studentesse e gli Studenti ad una fruizione consapevole e responsabile dei servizi scolastici, alla partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità scolastica, all'arricchimento del concetto di scuola e della sua pratica.

Le iniziative interne di OPEN MAFFEI saranno in sostanza di gestione (quando è presente e coinvolto un Docente del progetto) e controllo dell'autogestione delle Studentesse e degli Studenti (quando il Docente ha una funzione di vigilanza) negli spazi messi a disposizione.

Articolazione

Il progetto si potrà articolare nelle seguenti attività:

OGGI INSEGNO ANCH'IO: iniziativa di *Tutoring* e *Peer Education* che prevede l'utilizzo di spazi e strutture del liceo per attività didattiche di sostegno e recupero delle Studentesse e degli Studenti con difficoltà scolastiche. Si vuole offrire un servizio su base volontaria che attinga soprattutto alle competenze di Studentesse/di Studenti -tutor. L'ottica è quella di mettere a disposizione le proprie capacità e il proprio tempo con cadenza settimanale, quindicinale o mensile per aiutare le Studentesse/gli Studenti che previa iscrizione intendano avvalersi di questo servizio. Le attività riguarderanno le discipline per le quali vi sarà disponibilità di tutor e inizialmente avranno cadenza settimanale in entrambe le sedi. Ai tutor sarà possibile attribuire un credito formativo o scolastico.

LABORATORI WIKI MAFFEI: Il progetto promuove l'apprendimento e il consolidamento di conoscenze e competenze di scrittura, progettazione e realizzazione di pagine e portali sulla piattaforma Wiki Maffei, su Wikipedia in Italiano, su Wikisource e Wikidata; si propone il miglioramento delle competenze di analisi del testo, con vaglio delle fonti; favorisce un approccio più attivo e autonomo al lavoro di ricerca e un utilizzo più consapevole delle risorse online delle diverse discipline; promuove l'acquisizione della capacità di lavoro in collaborazione tra pari e di creazione di risorse da condividere in una comunità più ampia del gruppo classe. I Laboratori promuovono l'acquisizione di competenze di Cittadinanza Digitale relative alla progettazione, creazione e condivisione di contenuti in rete; favoriscono, inoltre, l'acquisizione di consapevolezza e di responsabilità rispetto ai diritti e doveri (utilizzo corretto della tecnologia, tutela dei dati personali, rispetto della normativa sul diritto d'autore). Tutti i Laboratori sono curati da Studentesse/Studenti - tutor.

PIATTAFORMA WIKI MAFFEI: piattaforma online, reperibile sulla homepage di Istituto, che accoglie i contributi individuali, di gruppo e di classe organizzati per anni, progetti e discipline. Costituisce un serbatoio personalizzato e condiviso di risorse di apprendimento e di esercizio sempre aggiornabile e migliorabile, curato e fruito dalla comunità scolastica (ad esempio: il versionario latino e greco, l'eserciziario di chimica). La formazione e il lavoro sulla piattaforma sono oggetto di uno dei laboratori del progetto PCTO Wiki Maffei.

IL MAFFEI PRESENTA: si prevedono tre o quattro momenti autogestiti dalle Studentesse e dagli Studenti (da svolgere nel primo pomeriggio) in sede centrale, che permettano loro di esprimere le proprie attitudini creative, artistiche e musicali e che siano finalizzati alla realizzazione di un evento.

STREET MAFFEI: pennarelli e spray per la libera espressione artistica su pannelli forex della scuola, secondo modalità autogestite.

CINEFORUM IN LINGUA: attività aperta a tutti, gestita dalle Studentesse e dagli Studenti.

DIBATTITI IN LINGUA STRANIERA: attività aperta a tutti, gestita dalle Studentesse e dagli Studenti.

SOCIAL MAFFEI sarà il contenitore di tutte le iniziative da svolgere fuori sede, quali:

- partecipazione a corse non competitive con scopi di beneficenza;

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

- organizzazione di una corsa non competitiva del Maffei (aperta a tutti), con scopi sia di beneficenza che di autofinanziamento;
- organizzazione di uscite di trekking in montagna;
- organizzazione di biciclettate;
- creazione e gestione di profili istituzionali sui principali social network (e possibile creazione di un blog sul sito di Istituto) per la diffusione delle comunicazioni relative alle attività di OPEN MAFFEI.

XVI. PROGETTO CERTAMINA, CAMPIONATI, OLIMPIADI

Fanno parte di questa sezione i Progetti approvati di anno in anno nei diversi Dipartimenti Disciplinari che concorrono alla valorizzazione delle eccellenze, sotto forma di competizioni tra Studentesse/Studenti della stessa scuola o di scuole diverse. Hanno valenza PCTO.

Finalità

Gli obiettivi educativi didattici generali sono:

- aumentare fra le Studentesse/gli Studenti l'interesse per le discipline in gioco;
- stimolare la curiosità di conoscere;
- evidenziare la possibilità d'imparare divertendosi;
- stimolare la fantasia e l'inventiva;
- promuovere un approccio basato sulla soluzione di problemi;
- far emergere conoscenze e competenze favorendone la consapevolezza.

Per le gare a squadre:

- valorizzare la partecipazione della classe nel suo insieme promuovendo l'iniziativa di tutti le Studentesse e gli Studenti, la capacità organizzativa attraverso un lavoro di gruppo finalizzato al raggiungimento di uno scopo assunto come comune;
- valorizzare la capacità del gruppo di integrare e valorizzare le doti dei singoli nel lavoro comune;
- Per le gare online:
- stimolare la formazione ad un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali, le cui potenzialità non vengono adeguatamente sfruttate senza un approccio sistematico, critico e consapevole da parte dell'utente.

Articolazione

Ogni progetto avrà specifica articolazione, potendo coinvolgere Studentesse e Studenti anche singolarmente, gruppi classe –interclasse, classi intere.

XVII. PROGETTI IN PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE ALL'UNIVERSITÀ

Finalità

I corsi di Logica e di Chimica, Biologia e Anatomia in preparazione ai test di ammissione alle Facoltà Scientifiche si prefiggono i seguenti obiettivi educativi e didattici:

- fornire una panoramica sugli argomenti di Logica, Chimica, Biologia e Anatomia oggetto dei test di ammissione alle Facoltà scientifiche;
- allenare ad affrontare i suddetti test.
-

Essi concorrono al raggiungimento delle seguenti competenze trasversali:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini;
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni;
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
- Competenze in materia di cittadinanza;

- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- Competenza imprenditoriale;
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi;
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente.

Articolazione

I Progetti si articolano in una serie di incontri in parte teorici, in parte di somministrazione guidata di test ingresso di anni precedenti con focus su nuclei fondamentali delle discipline trattate.

Hanno valenza PCTO.

XVIII. PROGETTO ACCOGLIENZA

Finalità

Il percorso di accoglienza, rivolto alle Studentesse e agli Studenti delle classi iniziali, si prefigge di illustrare l'offerta complessiva della scuola, impegnandosi a promuovere la progressiva consapevolezza

- che la classe e la scuola costituiscono una comunità nella quale ognuno dovrà imparare a trovare la sua dimensione, esprimendosi nella sua originalità caratterizzata da potenzialità e fragilità;
- che tutti coloro che vivono nella scuola sono parte attiva di un "processo" di crescita comune;
- che le regole nella "comunità scuola" vanno rispettate perché condivise e non perché imposte;
- che l'apprendimento si realizza attraverso la relazione e la collaborazione;
- che l'apprendimento implica la progressiva acquisizione di un metodo di lavoro.

Articolazione

Il Progetto accoglienza si estende all'intero arco del quinquennio e si articola nei seguenti punti:

- progettazione;
- incontri con le Studentesse, gli Studenti e con i Docenti del primo e terzo anno e contatti con i Coordinatori di classe;
- questionari d'entrata e d'uscita;
- verifica e considerazioni finali con relazione al Collegio Docenti.

All'inizio di ogni anno scolastico è previsto un momento di formazione e aggiornamento per i Docenti, tenuto da un esperto in merito al Sistema Accoglienza.

Nel Progetto Accoglienza è previsto un intervento specifico relativo al metodo di studio progettato e organizzato dai Consigli di classe e l'organizzazione di uscite didattiche di carattere sportivo-naturalistiche per promuovere la socializzazione.

XIX. PROGETTO ORIENTAMENTO

PROGETTO ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Il Progetto Orientamento in ingresso è finalizzato a:

- promuovere nelle Studentesse e negli Studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di I grado l'acquisizione di strumenti adeguati a compiere, in modo informato e il più possibile consapevole, la scelta della Scuola secondaria di II grado;
- illustrare il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Scipione Maffei a Famiglie e istituzioni scolastiche del territorio.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Finalità

Promuovere nelle Studentesse e negli Studenti, a cui il Progetto è rivolto, la consapevolezza dei criteri di scelta della Scuola secondaria di II grado quali attitudini e aspirazioni personali, identità e valori della Scuola, Offerta Formativa;

promuovere la conoscenza e la diffusione del Piano dell'Offerta Formativa e delle attività del Liceo Scipione Maffei presso Istituti scolastici e Famiglie della Provincia, mediante una informazione chiara e trasparente;

favorire il contatto, il dialogo e la collaborazione tra il Liceo Scipione Maffei e le Istituzioni scolastiche secondarie di I grado, in particolare i loro Docenti;

raccogliere le istanze e le esigenze del territorio per migliorare l'Offerta Formativa.

Articolazione

Il Progetto Orientamento in ingresso è fondato sul lavoro d'équipe di un Gruppo Orientamento, coordinato da un Docente referente. Tale organismo è costituito dal Gruppo Orientamento Docenti, scelti dal referente una volta verificata la disponibilità personale, e dal Gruppo Orientamento Studentesse/Studenti.

Le Studentesse e gli Studenti partecipano a turno in modo sistematico e organizzato alle iniziative progettate e si vedono riconosciuto il credito formativo per il loro impegno.

Il sistema di Orientamento in ingresso si realizza attraverso le seguenti modalità:

- contatti con tutte le Scuole secondarie di I grado di Verona e Provincia, per informarle delle attività di orientamento dell'Istituto e del calendario degli incontri rivolti a Docenti, Studentesse e Studenti;
- incontri di presentazione dell'Istituto presso tutte le Scuole secondarie di I grado interessate;
- svolgimento di incontri di informazione e orientamento a Scuola (Porte Aperte) o in modalità on line;
- stage di partecipazione alle lezioni per le Studentesse e gli Studenti delle Scuole secondarie di I grado;
- incontri di formazione per i Docenti delle Scuole secondarie di I grado;
- strumenti comunicativi: dépliant informativi, manifesti, video, presentazioni esplicative, inserzioni sui giornali, pagine web dedicate sul sito della Scuola;
- incontri di formazione dei Docenti, delle Studentesse e degli Studenti del Gruppo Orientamento in ingresso.

XX. SCAMBI INTERNAZIONALI E STAGE LINGUISTICI

Finalità

Le finalità educative delle attività di scambio e stage concorrono alla crescita umana, sociale e culturale delle Studentesse/degli Studenti, poiché ne ampliano gli orizzonti tramite il confronto, il rispetto e la riflessione su valori e realtà diversi dai propri. Sono, inoltre, orientate:

- ad arricchire e qualificare la cultura di base in armonia con le altre discipline ed in particolare con l'insegnamento della L1;
- ad approfondire la comprensione della valenza comunicativa della lingua straniera;
- a favorire lo sviluppo del pensiero attraverso la riflessione sulla lingua;
- a sviluppare sempre più la capacità di esprimere la propria realtà interiore (pensieri, sentimenti) come segno di una progressiva presa di coscienza di sé nella relazione linguistico-comunicativa con gli altri.

Qualora lo scambio o lo stage linguistico vengano effettuati in un paese di cui si studia la lingua, si potranno perseguire anche finalità di tipo più specificamente linguistico, quali il potenziamento della competenza comunicativa adeguata al contesto situazionale, la riflessione sugli aspetti lessicali, storico-culturali, socio-para-extra linguistici.

Lo stage linguistico aperto alle classi del Liceo Classico e del Liceo Linguistico prevede la frequenza di Corsi di Lingua in Paesi Europei presso scuole selezionate e certificate e la permanenza delle Studentesse e degli Studenti presso famiglie ospitanti.

Articolazione

La progettazione e realizzazione dell'attività vengono assunte dal Consiglio di Classe, il quale collaborerà attivamente con il Docente referente. Il Docente referente è auspicabile sia anche accompagnatore, in quanto ha partecipato in prima persona all'ideazione e progettazione dello scambio. Lo affianca un secondo Docente accompagnatore, scelto all'interno del Consiglio di Classe. I Docenti referenti, sia italiani che stranieri, lavorano su "un'area di progetto" comune, scegliendo argomenti/tòpoi/personaggi/problematiche da approfondire, e producono materiale da condividere (ipertesti, video, dossier di viaggio, drammatizzazioni). L'attività di scambio o stage linguistico deve rientrare a pieno titolo nella programmazione educativo-didattica del Consiglio di Classe, che viene chiamato, quindi, a collaborare attivamente con il Docente referente non solo nello sviluppo ed approfondimento delle tematiche trattate.

Lo scambio culturale si attua, in genere, in uno stesso anno scolastico, oppure tra la fine di un anno e l'inizio del successivo, preferibilmente in paesi di cui le Studentesse e gli Studenti studiano la lingua. Quando questo non è possibile, viene utilizzata una lingua straniera comune, lingua target, conosciuta dalle Studentesse/dagli Studenti italiani e stranieri.

Le classi che partecipano allo scambio devono essere omogenee per numero di Studentesse/Studenti, età, tipo di corso di studi. Si preferisce riservare gli scambi alle Studentesse e agli Studenti del 3°-4° anno, in quanto più consapevoli e con una conoscenza della lingua straniera più solida.

Il Liceo Linguistico prevede di effettuare uno scambio nell'arco del quinquennio. Qualora vi fossero risorse economiche, classi e Docenti disponibili, sarà possibile effettuare anche più di uno scambio nell'arco del quinquennio.

Sono, comunque, auspicabili gli scambi internazionali in tutti gli indirizzi dell'Istituto, soprattutto nell'indirizzo che prevede lo studio di due lingue straniere.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRAGUARDI PRIORITÀ OBIETTIVI

In conformità con quanto previsto dalla legge n. 107/2015 comma 7, sono stabiliti i seguenti obiettivi prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche nelle seguenti lingue: tedesco, francese e spagnolo, anche mediante l'utilizzo nelle discipline non linguistiche della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) ;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze espressive nella lingua madre logico-traduttive nelle lingue classiche.
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali delle Studentesse e degli Studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio delle Studentesse e degli Studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- apertura pomeridiana delle scuole e potenziamento del tempo scolastico;
- realizzazione dei Percorsi PCTO nel secondo ciclo di istruzione;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento delle Studentesse e degli Studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito delle Studentesse e degli Studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.
- monitoraggio dei casi di trasferimento in altri istituti

Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Esso infatti rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo emersi dal RAV integrati dai dati raccolti internamente.

Il Piano indica, in riferimento alle priorità ed ai traguardi indicati nel RAV Triennio di riferimento 2019/22, i relativi obiettivi di processo, le azioni identificate a sostegno del conseguimento di tali obiettivi e, infine, le azioni di monitoraggio dei risultati attesi.

La concezione del Piano di Miglioramento si fonda sulla convinzione che l'Istituzione scolastica non è una somma di parti, ma un'organizzazione composta da un insieme di persone o meglio risorse umane e materiali che cooperano all'interno di un sistema per raggiungere obiettivi comuni.

Si tenderà a sviluppare azioni finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nell'ottica della verticalizzazione dei curricoli e a potenziare la valutazione della performance individuale ed organizzativa. Si ritiene inoltre importante continuare a promuovere azioni di educazione alla cittadinanza e alla legalità, come stabilito nei Principi Educativi fissati dall'Istituto e formalizzato nel curricolo di Educazione Civica

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo Interno di Valutazione N.I.V. è composto dal Dirigente Scolastico, dallo Staff del Dirigente Scolastico, dal Docente referente BES-DSA di Istituto, dal Docente Funzione Strumentale per il PTOF/RAV.

COMPITI DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento.

Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento

Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione.

Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

DALLE PRIORITÀ AI TRAGUARDI ATTRAVERSO I PROCESSI DI MIGLIORAMENTO

PRIORITÀ	TRAGUARDI
1- Stabilizzare il numero di Studentesse e Studenti con sospensioni di giudizio.	Mantenere la percentuale delle Studentesse e degli Studenti con sospensioni di giudizio conformemente ai dati di contesto e di riferimento.
2-Stabilizzare il numero delle Studentesse e degli Studenti trasferiti in corso d'anno dal liceo classico e dal liceo linguistico.	Stabilizzare sulle medie territoriali il valore del liceo classico e del liceo linguistico.

73

RELAZIONI TRA PRIORITÀ E OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	RELAZIONI CON PRIORITÀ
Curricolo, progettazione e valutazione.	Armonizzazione dei criteri di progettazione, somministrazione e correzione delle prove di valutazione.	1 e 2
	Attuazione dei curricoli per competenze.	1 e 2
	Promozione e sviluppo di azioni di didattica curricolare orientante	1 e 2
Ambiente di apprendimento.	Comprensione e gestione del fenomeno dei trasferimenti in corso e al termine dell'anno scolastico	1 e 2
	Ottimizzazione e personalizzazione dell'offerta formativa.	1 e 2
Sviluppo e valorizzazione delle relazioni umane.	Attivazione di percorsi di formazione interdisciplinari	1 e 2
	Rinforzo delle azioni di monitoraggio e di promozione del benessere a scuola	1 e 2
Integrazione con il territorio e rapporti con le Famiglie.	Potenziamento della partecipazione delle Famiglie alla vita della scuola.	1 e 2

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

OBIETTIVI DI PROCESSO, AZIONI E MONITORAGGIO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI	MONITORAGGIO
Armonizzazione dei criteri di progettazione, somministrazione e correzione delle prove di valutazione.	Somministrazione/condivisione di prove comuni intermedie e/o finali per classi parallele.	Dipartimenti di Materia
Attuazione dei curricoli per competenze.	Programmazione di un percorso di apprendimento che sviluppi ed evidenzi una delle competenze chiave di cittadinanza all'interno del curricolo di Educazione Civica	Consigli di classe
Promozione e sviluppo di azioni di didattica curricolare orientante	Individuazione e valorizzazione di contenuti disciplinari in grado di favorire e attivare processi di conoscenza di sé, di presa di coscienza delle proprie emozioni e delle proprie attitudini	Gruppo Docenti Tutor Dipartimenti di Materia Consigli di classe
Comprensione e gestione del fenomeno dei trasferimenti in corso e al termine dell'anno scolastico	Costituzione di uno sportello a sostegno delle Studentesse e degli Studenti intenzionati a trasferirsi da e verso la scuola. Somministrazione di un breve questionario alle Famiglie che trasferiscono i propri Figli verso altri istituti per indagarne e comprenderne le motivazioni.	Collegio dei Docenti / Staff Dirigenza
Ottimizzazione e personalizzazione dell'offerta formativa.	Implementazione della figura del Docente Tutor Offerta di occasioni di supporto / approfondimento disciplinare	Collegio dei Docenti
Rinforzo delle azioni di monitoraggio e di promozione del benessere a scuola	Individuazione di una Funzione Strumentale dedicata alla progettazione e realizzazione di iniziative di formazione per Docenti, Studenti e Studentesse dedicate al tema del benessere a Scuola. Predisposizione e somministrazione di un questionario rivolto agli Studenti e alle Studentesse volto a cogliere e definire natura, ambiti e grado di percezione del disagio nel contesto scolastico. Attivazione annuale dello Sportello di Consulenza e Accompagnamento per tutta la Comunità scolastica	Collegio dei Docenti
Attivazione di percorsi di formazione interdisciplinari	Formazione del corpo Docente sul tema della didattica per competenze e, in particolare, sulla valutazione delle prove per competenze e dei compiti di realtà.	Collegio dei Docenti
Potenziamento della partecipazione delle Famiglie alla vita della Scuola.	Potenziamento della presenza organizzata, non occasionale o solo individuale, delle famiglie e della loro partecipazione alla vita della scuola. Valorizzazione dei momenti di vita partecipata della Scuola (elezione dei Rappresentanti di Istituto e di Classe), delle occasioni formative aperte ai Genitori. Implementazione delle attività del Comitato Genitori	Consiglio di Istituto

CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

La scuola punta alla costruzione di un'etica civile e di convivenza grazie alla quale ogni ragazzo/ragazza conosca e comprenda il significato delle parole dignità, riconoscimento, rispetto, valorizzazione.

Per questo motivo la prima azione di contrasto al bullismo e al cyberbullismo è la cura della relazione con l'Altro, estesa ad ogni soggetto della comunità educante, accompagnata da una riflessione costante su ogni forma di discriminazione attraverso la valorizzazione delle differenze e il coinvolgimento in progetti e percorsi collettivi di ricerca e di dialogo con il territorio." (cfr. Vademecum 2021 – USR Veneto).

Tali finalità trovano adeguata corrispondenza nel PTOF:

Relativamente alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e all'uso consapevole delle tecnologie digitali nella didattica, il Liceo Scipione Maffei struttura una formazione specifica per le Studentesse e gli Studenti, suddivisa anche per annualità; inoltre, in coerenza con gli obiettivi di formazione permanente all'interno degli ambiti: *inclusione scolastica e sociale e sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media*, organizza sessioni di aggiornamento dedicate ai Docenti, centrate su aspetti concernenti la sicurezza e l'uso proficuo e positivo delle tecnologie in ambito didattico.

Le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione in ambiente scolastico sono declinate nel documento che regola la Didattica Digitale Integrata (DDI), e rimandano, in ultima istanza, alle disposizioni del Regolamento d'Istituto.

Membri

Attraverso un coinvolgimento attivo delle rappresentanze Studentesche (peer-education) e in collaborazione con le Consulte provinciali delle Studentesse e degli Studenti, i Rappresentanti di Sede e i Rappresentanti di Classe, vengono organizzate attività e dibattiti che si configurano come azioni di inclusione e, dunque, di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Il Team antibullismo della scuola vigila sui comportamenti trasgressivi e adotta misure di sostegno e rieducazione da applicare nel caso di minori coinvolti.

Attraverso comunicazioni specifiche, la scuola rende note le figure di riferimento, le strutture predisposte e i processi che riguardano la prevenzione e gli interventi in caso di episodi di bullismo e cyberbullismo; è inoltre a disposizione la modulistica specifica relativa alla segnalazione dei casi di (presunto) bullismo o cyberbullismo e vittimizzazione.

I Regolamenti (ex art. 4 comma. 1, del DPR 1998/249) e il Patto Educativo di Corresponsabilità (ex art. 5-bis ibidem) sono integrati con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo:

- individuando le misure di intervento immediato del Dirigente Scolastico (ex art.5 comma 1 L. 71/2017);
- prevedendo sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti ed interventi di natura educativa e di prevenzione (a seguire il procedimento disciplinare).

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Sulla base di quanto previsto all'Art.1 comma 124 della Legge 107 del 13 luglio 2015 (Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione Docente, la formazione in servizio dei Docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria) il Piano di Formazione di Istituto viene così strutturato:

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

- percorsi su temi differenziati e trasversali;
- percorsi di ricerca innovativa con Università o Enti;
- percorsi e attività che riguardino aspetti specifici delle diverse discipline.

Rivolti a:

- tutti i Docenti della stessa scuola;
- Dipartimenti disciplinari;
- Consigli di Classe;
- gruppi di Docenti in Rete;
- singoli Docenti.

Promossi:

- dal Liceo, organizzati in Unità formative così strutturate:
 - ✓ Titolo / Indicazione dell'Area di riferimento.
 - ✓ Argomento / tema del percorso formativo; soggetto proponente e destinatari; Docente referente che curerà tutti gli aspetti organizzativi; ore complessive dell'Unità formativa.
 - ✓ Attività in presenza e modalità di svolgimento (con indicazione del calendario, del numero di ore previste e della sede di svolgimento).
 - ✓ Almeno una delle tre seguenti azioni:
 - # Ricerca in classe, con indicazione dei moduli (argomenti e ore previsti) e delle classi coinvolte;
 - # Lavoro collaborativo o in rete, con indicazione della piattaforma utilizzata e delle modalità di condivisione con indicazione delle ore previste e comunque in misura non superiore a quelle delle attività in presenza;
 - # Attività di studio/documentazione con indicazione delle ore.
 - ✓ Conoscenze, abilità, competenze riconoscibili e identificabili quali aspetti della professionalità Docente e quale risultato atteso del processo formativo.
- dalla Rete di Ambito 1 Verona Nord;
- dalle altre Reti di Ambito;
- da Reti di scuole a cui il Liceo aderisce,
- dalla rete *Enredados por la ñ* di cui la scuola è capofila;
- dall'Amministrazione.

Il Liceo riconosce inoltre la partecipazione a iniziative liberamente scelte dai Docenti, purché coerenti con il Piano di formazione dell'Istituto.

Le Aree cui potranno afferire tutte le attività di formazione riconosciute dal Liceo sono le seguenti:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento
-

PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

INTRODUZIONE

I Percorsi PCTO sono previsti dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante il titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

L'articolo 57, commi 18-21 della Legge di Bilancio 2019, rinomina i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro in "PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018-19, ne riduce il numero di ore minimo complessivo da svolgere.

In particolare i PCTO sono svolti per una durata complessiva minima di:

- 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei percorsi liceali.

Per una piena realizzazione dei Percorsi PCTO il MIUR ha definito con il D.M. n. 774 del 4 settembre 2019 le LINEE GUIDA (applicabili alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritarie a partire dall'anno scolastico 2019/2020) in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145.

Come disposto dalla legge n.107/2015, i sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro promuovendo:

- l'apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro;
- i partenariati fra istituzioni pubbliche e private (per garantire l'adeguatezza dei curricula e delle competenze);
- la mobilità attraverso programmi dedicati.

La legge 107/2015 sistematizza i percorsi di Orientamento attraverso:

- la previsione di percorsi obbligatori di PCTO nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado;
- la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi PCTO anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, ivi inclusi quelli del Terzo settore;
- la possibilità di realizzare le attività di PCTO durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;
- l'emanazione di un regolamento con cui è definita la "Carta dei diritti e dei doveri delle Studentesse e degli Studenti in PCTO, con la possibilità, per la Studentessa/lo Studente, di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- l'affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008;
- l'affidamento al Dirigente Scolastico del compito di individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili per l'attivazione di percorsi di PCTO e di stipulare convenzioni finalizzate anche a favorire l'orientamento della Studentessa/dello Studente. Analoghe convenzioni possono essere stipulate con musei e altri luoghi della cultura, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero per i beni e le attività culturali;
- la stesura di una scheda di valutazione finale sulle strutture convenzionate, redatta dal Dirigente Scolastico al termine di ogni anno scolastico, in cui sono evidenziate le specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

- la costituzione presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Registro nazionale per le attività PCTO, in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere Studentesse/Studenti per percorsi di PCTO.

Si evidenzia quindi che l'organizzazione/impresa/ente che ospita la Studentessa/lo Studente assume il ruolo di ambiente di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Si realizza perciò la socializzazione e la permeabilità tra i diversi contesti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze concorrono alla formazione della persona e assicurano ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

FINALITÀ dei PCTO

- All'interno del sistema educativo i PCTO sono proposti come metodologia didattica per:
- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

A CHI SI RIVOLGE

Si rivolge a:

- Studentesse/Studenti del triennio del Liceo classico e linguistico e loro Genitori;
- Docenti del triennio;
- aziende, ordini professionali, enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale, enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni, imprese sociali coinvolte, realtà del terzo settore.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

TERZO ANNO: introduttivo, preparatorio, conoscitivo, informativo e formativo

QUARTO ANNO: tirocinio lavorativo

QUINTO ANNO: attività di orientamento universitario

TUTTO IL TRIENNIO: attività individuali (Master, Icdl, Certificazioni Di Lingue, Partecipazione A Incontri/Lezioni In Orario Extracurricolare, Progetto Scoperta, Ecc.)

TERZO ANNO (prima parte)

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE INTRODUTTIVE E PROPEDEUTICHE:

- Introduzione PCTO
- Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/08) (tramite Registro elettronico, modalità e-learning)
- Primo Soccorso
- Legalità e Privacy

Si possono aggiungere:

- Master (Opzionale)
- Scoperta (Opzionale)
- Certificazione ICDL (opzionale)

TERZO ANNO (seconda parte)

1. ATTIVITÀ DI TIROCINIO PREVALENTEMENTE TERZO SETTORE:

Enti Educativi, Enti Ricreativi, Onlus, Ong, Organizzazioni Internazionali, Volontariato

QUARTO ANNO

ATTIVITÀ PROPEDEUTICA: TESTIMONI D'IMPRESA – COSP

ATTIVITÀ DI TIROCINIO NEL MONDO DEL LAVORO NEI SEGUENTI AMBITI:

- # AMBITO SANITARIO (Ospedali, Distretti, Farmacie, Studi medici privati, Centri di riabilitazione, Studi veterinari, Laboratori pubblici e privati)
- # AMBITO SCIENTIFICO-NATURALISTICO-AMBIENTALE (Musei, Università, Aziende private o enti pubblici, Parchi, Laboratori privati e Liberi professionisti, Cooperative di servizi didattici in ambito scientifico, aziende biologiche)
- # AMBITO TURISTICO-LINGUISTICO (Strutture di ricezione alberghiera, agenzie di viaggio, stage all'estero, Pro-loco e enti turistici locali)
- # AMBITO SOCIALE-EDUCATIVO (Imprese sociali, associazioni di volontariato, scuole e nidi, case di riposo, centri estivi)
- # AMBITO SPORTIVO (Associazioni e enti sportivi)
- # AMBITO ARCHITETTURA E INGEGNERIA CIVILE/EDILE (Studi di architetti e ingegneri civili, enti pubblici, agenzie immobiliari)
- # AMBITO ARTISTICO-CULTURALE (Musei, Archeologia, Enti privati e pubblici, Biblioteche)
- # AMBITO ECONOMICO-AMMINISTRATIVO (Enti pubblici, Aziende Ospedaliere, Enti locali, Comuni e Provincia, aziende private, agenzie assicurazione, commercialisti)
- # AMBITO COMMERCIALE-PRODUTTIVO (Ditte private di vari settori, ad esempio trasporti, alimentari, servizi, elettronica, cantine sociali ecc.)
- # AMBITO GIURIDICO-LEGALE O FISCALE (Studi privati, notai e avvocati, e studi legali di enti pubblici, Tribunale)
- # AMBITO INFORMATICO-INGEGNERISTICO ELETTRONICO (Aziende e studi privati)

79

QUINTO ANNO

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA:

- AlmaDiploma
- Orientamento Università – Cosp
- Piattaforma Plan Your Future
- Testimoni Ex-Maffei (Università + Lavoro)

AZIONI

- Il Liceo garantisce e fornisce la parte delle tutele giuridiche/assicurative.
- Stipula convenzioni con i vari enti e aziende presenti nel territorio.
- Le Studentesse/gli Studenti del terzo anno sono tenuti a svolgere la prima parte e liberamente scelgono gli ambiti della seconda secondo le loro propensioni e attitudini.
- Le Famiglie potranno fornire i nominativi di uffici, enti, aziende che sicuramente accoglieranno Studentesse/Studenti.

ATTIVITÀ RICONOSCIUTE AI FINI PCTO

Il Collegio dei Docenti definisce le attività trasversali che hanno un riconoscimento PCTO attribuendo a ciascuna attività un numero di ore utili al computo complessivo: ore PCTO.

Nella sezione specifica del Liceo del Sito: PCTO sono pubblicate le tabelle di attribuzione delle ore PCTO Deliberate dal Collegio.

Attività

- Rappresentanti di Istituto

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

- Giornalino
- Gruppo Amnesty
- Gruppo Ambiente
- Teatro
- Orientamento in Entrata
- Maffei per la Pace
- Open Maffei
- (Oggi insegno anch'io)
- Laboratori Wiki Maffei
- Orchestra
- IC DL
- Scoperta UniVR
- Adesione e partecipazione ad Associazioni di Volontariato (educativo-ricreativo, assistenziale, culturale, ambientale, ...)
- Adesione e partecipazione a attività promosse/gestite da Compagnie/Gruppi teatrali, musicali, ecc.
- Adesione e partecipazione ad attività organizzate da società sportive
- Incontri con esperti
- Corsi preparatori ai test universitari non organizzati dal Liceo
- Studentessa/Studente Atleta di Alto livello

Il Dipartimento di Lingue Straniere definisce le attività linguistiche che hanno un riconoscimento PCTO.

- Certificazione Lingue Straniere (B1, B2, C1) attraverso percorsi organizzati dal Liceo nelle lingue di studio presenti nei vari indirizzi (corsi di preparazione, superamento esame); Per corsi autonomamente svolti la valenza PCTO sarà valutata di volta in volta dal Docente di Lingua secondo parametri definiti dal Dipartimento.
- Scambi linguistici di una settimana organizzati dall'Istituto/
- Scambi linguistici individuali da verificare con il Referente degli scambi
- Stage linguistici/Viaggi studio all'estero tramite Agenzia: da verificare con il Referente degli Stage
- Debate and Public speaking/Educazione alla Cittadinanza globale
- Anno all'estero
- Semestre all'estero, tramite Agenzia
- Trimestre all'estero, tramite Agenzia
- Doppio Diploma in una lingua straniera conseguito tramite Agenzia/Diploma quarto anno all'estero (titolo di fine corso scuola superiore) Attività lavorativa PCTO su iniziativa individuale durante il periodo estivo
- Esperienze presso Enti/Organismi di collaborazione internazionale europei o extraeuropei
- Presentarsi al mondo del lavoro: redazione curriculum vitae, lettera accompagnatoria, lettera motivazionale, intervista, colloquio di lavoro
- Realizzazione prodotti multimediali coerenti con l'indirizzo di studi in orario curricolare ed extracurricolare

LINGUA INGLESE

- Conferenze "La scuola incontra il mondo del lavoro"
- Global Citizenship Project

LINGUA SPAGNOLA

- Campamento de Verano
- Progetto Studentesse/Studenti Assistenti Campamento de Verano

Progetto "España dentro"

LINGUA FRANCESE

- Scambi culturali individuali

- Progetto Langues sans Frontières
- Tirocini e attività PCTO presso Istituti di promozione della lingua francese

ESEMPI DI UNITÀ FORMATIVE

Unità 0 – INTRODUZIONE AL PROGETTO				
Durata	Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Docenti
1-2 ore	Illustrazione del progetto	Comprendere il significato del progetto e le diverse opportunità che offre	Illustrazione progetto	Docenti del Gruppo PCTO

Unità 1A – CONOSCENZA DI SÈ				
Durata	Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Docenti
Vedere progetto specifico	Attività preparatorie del gruppo di Teatro	Riflettere su sé stessi Imparare a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza, caratteristiche, capacità.	Momenti di riflessione e confronto nel gruppo di teatro	Docente esperto di Teatro

Unità 1B – CONOSCENZA DI SÈ				
Durata	Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Docenti
2 ore	I processi decisionali; Questionari sulla conoscenza di sé e sulle attitudini personali. Immaginare il proprio futuro	Riflettere su sé stessi Imparare a riconoscere caratteristiche, interessi, capacità. Riconoscere i processi decisionali per favorire la capacità di scegliere	Riflessione sui processi decisionali, sulla conoscenza di sé e delle proprie attitudini	Ente individuato

Unità 2 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO				
Durata	Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Docenti
10 ore + test	Le norme sulla salute e la sicurezza sul luogo di lavoro; La responsabilità personale sul luogo di lavoro.	Permettere alle Studentesse e agli Studenti di conoscere le norme in vigore. Rendere le Studentesse e gli Studenti consapevoli dei rischi e far loro assumere comportamenti responsabili	Corso online interattivo con utilizzo delle tecnologie informatiche	RSPD

Unità 3 – LEGALITÀ E PRIVACY				
Durata	Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Docenti
4 ore	Le norme sulla privacy e sulla gestione dei dati personali particolari e sui dati aziendali	Permettere alle Studentesse e agli Studenti di conoscere le norme in vigore per far loro assumere comportamenti responsabili. Elementi di Diritto del Lavoro e Diritto Commerciale	Analisi della normativa e riflessione personale	Docente di Scienze Giuridiche ed Economiche

Unità 4 – SIMULAZIONI/CERTIFICAZIONI PER INGLESE/TEDESCO/SPAGNOLO				
Durata	Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Docenti
Vedere Tabella ore PCTO Dipartimento di Lingue Straniere	Esercitazioni di listening e reading	Allenare le Studentesse e gli Studenti alla lettura e comprensione di testi scritti e ascolti in lingua inglese	Esercitazioni su test richiesti per il superamento di esami Pet, First	Docente di Lingue

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Unità 5 – MASTER Attività opzionale			
Durata	Competenze	Metodologia	Docenti
15 ore	Le Studentesse e gli Studenti entrano in contatto con aziende del territorio sviluppando contenuti e argomenti attinenti alla realtà lavorativa dell'ente in cui si svolge il Master.	Frequenza a corsi Master	Referenti aziendali e COSP

Unità 6 – ICDL Attività opzionale			
Durata	Competenze	Metodologia	Docenti
Vedere specifico Progetto	Fornire le conoscenze del syllabus ICDL	Formazione in preparazione all'esame ICDL	Referente Docente di informatica

Unità 7 – PROGETTO SCOPERTA UNIVR Attività opzionale			
Durata	Competenze	Metodologia	Docenti
Vedere specifico progetto	Fornire le conoscenze necessarie per sostenere un esame attinente all'attività di PCTO presso l'università.	Frequenza del corso tenuto in Università e a scuola (ove previsto)	Referente corso

Ogni fase dell'attività PCTO è gestita dalla specifica piattaforma del Registro Elettronico (Scuola & Territorio) che consente la consultazione dei percorsi svolti.

PIANO PER L'ORIENTAMENTO

Con il Decreto n.328 del 22 dicembre 2022, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le *Linee guida per l'orientamento* in virtù delle quali ciascuna Istituzione scolastica è chiamata a predisporre un piano strutturato di Istituto che consenta alle diverse azioni e iniziative per l'Orientamento, tradizionalmente promosse dalle scuole, di organizzarsi e offrirsi alle Studentesse e agli Studenti in maniera unitaria, progettata e progressiva con la finalità di contribuire *“alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio ad un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale”*.

Gli obiettivi del Piano, come dalle *Linee guida*, possono essere così sintetizzati:

- rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi la potenzialità e i talenti degli Studenti e Studentesse;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il Piano per l'Orientamento del Liceo Scipione Maffei è necessariamente sollecitato, nelle sue diverse fasi di predisposizione, attuazione, monitoraggio, revisione e aggiornamento, a tenere conto del fatto che gli Studenti e le Studentesse di questa Istituzione Scolastica, in esito all'Esame di Stato, proseguono, in misura significativamente superiore ai dati percentuali di riferimento, ad immatricolazione all'Università. Di seguito si riportano i dati forniti dal Ministero:

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2020-21 che si sono immatricolati nell'a.s. 2021-22
Situazione della scuola VRPC020003	82,9%
Riferimento provinciale VERONA	50,8%
Riferimento regionale VENETO	47,7%
Riferimento nazionale	45,4%

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MUR a.s. 2021/2022 e 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2021-22 che si sono immatricolati nell'a.s. 2022-23
Situazione della scuola VRPC020003	83,4%
Riferimento provinciale VERONA	48,2%
Riferimento regionale VENETO	46,3%
Riferimento nazionale	44,7%

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2021/2022 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRPC020003	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	1,1%	2,4%	2,6%	2,1%
Architettura e Ingegneria civile	3,3%	4,3%	4,0%	3,4%
Arte e Design	4,3%	4,0%	4,4%	3,4%
Economico	6,0%	14,5%	15,8%	15,2%
Educazione e Formazione	1,1%	3,1%	3,2%	4,3%
Giuridico	12,5%	7,8%	8,0%	7,7%
Informatica e Tecnologie ICT	2,2%	5,4%	3,5%	2,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	4,9%	14,8%	15,7%	14,0%
Letterario-Umanistico	9,8%	4,9%	4,6%	4,7%
Linguistico	8,7%	6,5%	6,1%	5,6%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	13,6%	9,3%	7,9%	9,9%
Politico-Sociale e Comunicazione	12,5%	6,5%	7,1%	8,0%
Psicologico	4,3%	3,2%	2,5%	3,3%
Scientifico	14,1%	10,7%	12,1%	12,8%
Scienze motorie e sportive	1,6%	2,7%	2,6%	3,0%

Il Piano per l'Orientamento di Istituto, finalizzato alla realizzazione di 30 ore curricolari di orientamento per le classi di ogni annualità coinvolta (a.s. 2023/2024 classi del Secondo Biennio e Ultimo anno), si struttura in diverse azioni programmate, prevedendo iniziative promosse dal Collegio dei Docenti per tutte le classi del Secondo Biennio e Ultimo anno dell'Istituto ed iniziative progettate ed attuate dai singoli Consigli di classe nella propria Programmazione annuale: tra esse possono trovare spazio i progetti PCTO di classe valorizzati ai fini del computo delle 30 ore annuali di orientamento; esperienze/attività di Orientamento individuate dai Docenti di classe; specifici moduli didattici disciplinari e/o interdisciplinari la cui valenza in termini di contenuti affrontati e competenze promosse abbia una specifica curvatura orientante. In tali azioni, anche in virtù della riflessione iniziata all'interno dei singoli Dipartimenti di materia, acquista particolare rilievo la nozione e la pratica di una "didattica orientante" in grado di favorire nel contesto di classe momenti di conoscenza di sé, di presa di coscienza delle emozioni e delle attitudini di ciascuna e ciascuno.

Come previsto dalla *Linee guida*, la Scuola ha inoltre individuato e incaricato per l'a.s. 2023/2024 n°1 Docente Orientatore e n° 19 Docenti Tutore secondo la seguente organizzazione per annualità:

	CLASSI	ABBINAMENTI	N° STUDENTI E STUDENTESSE PER TUTOR
1	1A PAS WEB	20 1A + 14 1C = 34	TUTOR 1/3 ^a 34
2	1B POLIS	18 1B + 17 1E = 35	TUTOR 2/3 ^a 35
3	1C COM + PAS	24	
4	1D ORD	28 1D + 9 1E = 37	TUTOR 3/3 ^a 35
5	1E ORD	24	
6	1F PLS	21 1F + 15 3CL = 35	TUTOR 4/3 ^a 36
7	1I COM WEB	27 1I + 10 1C = 37	TUTOR 5/3 ^a 37
8	3AL ESABAC	27 3AL + 8 3CL = 35	TUTOR 6/3 ^a 35
9	3BL	27 3BL + 8 3CL = 35	TUTOR 7/3 ^a 35
10	3CL	31	
4^a			
1	2A PAS WEB	21 2A + 21 2E = 42	TUTOR 1/4 ^a 42
2	2B POLIS + PAS	26 2B + 15 2F = 41	TUTOR 2/4 ^a 41
3	2C COM	22 2C + 5 2H = 27	TUTOR 3/4 ^a 27
4	2D ORD	24 2D + 16 2H = 34	TUTOR 4/4 ^a 40
5	2E ORD	21	
6	2F PLS	15	
7	2H ARTE	21	
8	2I COM WEB	16 2I + 21 4BL + 8 4AL	TUTOR 5/4 ^a 45
9	4AL ESABAC	28	
10	4BL	21	
11	4CL	25 4CL + 20 4AL	TUTOR 6/4 ^a 45
5^a			
1	3A PAS WEB	20	
2	3B POLIS	16 3B + 3A = 36	TUTOR 1/5 ^a 36
3	3D ORD	18 3D + 18 3I = 36	TUTOR 2/5 ^a 36
4	3E ORD	20 3E + 18 5CL = 34	TUTOR 3/5 ^a 38
5	3G PAS + PLS	21 3G + 10 3I = 31	TUTOR 4/5 ^a 31
6	3H ARTE + COM	22 3H + 14 5AL = 36	TUTOR 5/5 ^a 36
7	3I COM WEB	28	
8	5AL ESABAC	24	
9	5BL	26 5BL + 10 5AL = 36	TUTOR 6/5 ^a 36
10	5CL	18	

Le funzioni svolte dai Docenti Tutor possono essere così sintetizzate:

- favorire l'avvio e l'efficace coordinamento delle attività curriculari di orientamento, anche attraverso il confronto e l'approfondimento con gli altri e le altre Docenti Tutor della scuola;
- accompagnare le Studentesse e gli Studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio;
- supportare le Studentesse e gli Studenti assegnati nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate avvalendosi del supporto della figura del Docente Orientatore di Istituto;
- favorire un dialogo costante con le Studentesse e gli Studenti assegnati attraverso incontri individuali o di gruppo, in presenza o a distanza, predisponendo a tal fine un calendario con l'indicazione di almeno un'ora settimanale a disposizione;
- supportare le Famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali degli Studenti e delle Studentesse assegnati;

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

- confrontarsi e collaborare con il Docente Orientatore della scuola nell'individuazione e definizione dei percorsi formativi e professionali meglio corrispondenti alla fisionomia e alle aspirazioni degli Studenti e Studentesse assegnati.

Il Docente Orientatore è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- favorire l'avvio e l'efficace coordinamento delle attività curricolari di orientamento, anche attraverso il confronto e l'approfondimento con i Docenti Tutor della scuola;
- confrontarsi e collaborare con i Docenti Tutor della scuola nell'individuazione e definizione dei percorsi formativi e professionali meglio corrispondenti alla fisionomia e alle aspirazioni degli Studenti e Studentesse della Scuola;
- acquisire e condividere con la comunità scolastica i dati trasmessi da Ministero relativi alle professionalità più richieste nei diversi territori, alle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari;
- integrare i dati forniti dal Ministero con quelli specifici raccolti nella realtà economica del territorio, mettendoli a disposizione dei Docenti, dei Tutori, degli Studenti e Studentesse, delle Famiglie, nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA

Finalità

Il progetto si configura come sistema articolato che si propone di offrire alle Studentesse e agli Studenti del Triennio degli strumenti guida che consentano loro di avere criteri e motivazioni per comprendere e valutare le opportunità di scelta del proprio percorso post diploma.

Il progetto concorre alla conoscenza di sé fornendo tutte le informazioni necessarie a qualificare la scelta universitaria o professionale.

Articolazione

Il Progetto offre alle Studentesse e agli Studenti una panoramica del sistema universitario e presenta lo scenario lavorativo attuale e le probabili prospettive future.

Gli incontri sono organizzati e svolti dal COSP-Progetto Itinera.

Sempre in collaborazione con il COSP, si offrono, inoltre, dei percorsi di orientamento (Master) che hanno lo scopo di aiutare le Studentesse e gli Studenti a capire e sperimentare la realtà di specifici settori lavorativi, frequentandone i luoghi e i contesti e incontrando le persone che vi operano.

Aprire una finestra sul mondo del lavoro consentendo di conoscere da vicino la realtà professionale di interesse; rielaborando l'esperienza vissuta per cogliere gli elementi utili alle scelte future.

Su questa linea si propongono ogni anno alle Studentesse e agli Studenti delle classi di quarta e quinta Annualità "La Scuola incontra il Mondo del Lavoro". Sono videoconferenze che hanno come protagonisti altrettanti giovani (alcuni di loro ex maffeiiani) esponenti del mondo del lavoro di alto livello: ad esempio Diplomatico, Accademico e della Cooperazione Internazionale. Ogni anno gli ambiti lavorativi potranno cambiare. Gli incontri tratteranno aspetti di formazione, esperienza e professionalità e saranno veicolati principalmente nelle Lingue Francese, Spagnolo, Tedesco e Inglese.

Per le Studentesse e gli Studenti di ultima annualità, si richiede la compilazione del questionario di ALMADIPLOMA finalizzato alla valutazione della qualità scolastica e dei servizi offerti dal Liceo. Permette alla Studentessa/allo Studente di fare un bilancio del quinquennio liceale e offre alla scuola dati utili per procedere al miglioramento dell'offerta formativa



LICEO STATALE SCIPIONE MAFFEI

Liceo Classico Liceo Linguistico

Via Massalongo, 4 - 37121 VERONA

☎ 045.800.19.04 ☐ C. F. 80011560234

PEO: ✉ vrpc020003@istruzione.it - ✉ PEC: vrpc020003@pec.istruzione.it

☐ <http://www.liceomaffei.vr.edu.it>



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

P.T.O.F.

2022/2025

LICEO STATALE

Scipione Maffei

Liceo CLASSICO

Liceo LINGUISTICO

87

PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO – DELIBERA N° 2 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 18/12/2023

APPROVAZIONE – DELIBERA N°54 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 20/12/2023

Il Dirigente Scolastico

Roberto Fattore